

# Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE  
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971  
Anno XLII - Numero 197 Giugno 2013



Rescaldina

## Partecipare... in estate

Forse è difficile da pensare dopo le fredde e piovose settimane passate ma... l'estate è alle porte! Ringraziamo come sempre per il loro contributo tutti i cittadini che hanno voluto condividere con Partecipare i loro pensieri, le esperienze e le conoscenze per rendere questo giornale prima di tutto uno spazio di condivisione e di informazione che ci aiuti a vivere al meglio la nostra quotidianità. La redazione coglie inoltre l'occasione per augurare delle buone e felici vacanze estive, dandovi appuntamento, rigorosamente più abbronzati, per l'edizione di Settembre.

La Redazione



## Scadenza presentazione articoli anno 2013

Settembre	28 Agosto 2013
Dicembre	2 Novembre 2013



# estate 2013

Festa della Birra  
Partita del Cuore  
Pranzo degli Anziani  
Festa dei Commercianti  
Festa dello Sport  
Festa Nidi  
Festa CRE

## Anche Rescaldina ha la sua casa dell'acqua



A PAGINA 13

## Pompieropoli 2013



A PAGINA 17

Comune di Rescaldina  
La Consulta Sociale di Rescaldina  
Vi invita alla  
II° edizione della  
**Festa della Famiglia**  
Domenica 1 settembre 2013  
In centro Rescalda  
Partecipate con la squadra-famiglia ai  
**"I Giochi di una volta"**  
Inoltre:  
scivoli gonfiabili,  
spettacolo con 'Il Mago',  
musica dal vivo,  
rinfresco,  
e altre amenità  
**Vi aspettiamo tutti!! Buone vacanze!**  
Per informazioni: 338 3910390 (Coord. Consulta)

## Senza un piano di riforme sarà difficile salvarsi

Siamo in piena emergenza credito. Le banche fanno prestiti col contagocce. Meno prestiti alle famiglie e alle imprese.

Ricordo che il mio professore di economia ammoniva: "Se non aumenta il PIL non si fanno investimenti, ma anche se non si fanno investimenti non aumenta il PIL". C'è una relazione perversa in questo assioma e nello stringere le casse delle banche. Un circolo vizioso. Le banche sono caute nell'erogare prestiti per timore del contestato recessivo... La scarsità di credito frena il recupero della domanda interna, anzi l'affossa fino a far chiudere in Italia quasi mille imprese al giorno.

La nostra crisi è in buona parte importata dagli Stati Uniti, in particolare per finanziamenti su mutui

non garantiti. Una finanza costruita sulla carta e scaricata sull'Europa perché i paesi europei hanno dei debiti a rischio e perché, mentre esiste un'Europa a moneta unica, di certo non esiste ancora un'Europa politica. I disoccupati e in particolare la disoccupazione giovanile toccano ormai cifre da record.

L'incredibile debito che lo Stato Italiano ha nei confronti delle imprese ha ulteriormente bloccato il Paese. Le manovre fiscali e le pesanti riforme messe in campo dai provvedimenti del governo tecnico, precedente le ultime elezioni, hanno pesato per il 75% su nuove entrate e solo per il 25% su tagli alla spesa.

La macchina pubblica costruita a misura della burocrazia statale ingoia ogni anno un'enorme fetta di

bilancio pubblico. Forse la stessa idea di welfare nazionale dovrebbe trasformarsi in un welfare diffuso fatto di iniziative territoriali. Persino la legge sull'apprendistato giovanile è debole. Quando lasciano la scuola i giovani italiani non sanno che fare o possiedono titoli di studio difficilmente spendibili sul mercato. In Germania, invece, una robusta legge in questo campo, in cui tutti credono e partecipano, crea posti di lavoro come sbocco immediato alla formazione scolastica. Per tornare al nostro argomento, contutti i limiti che un'analisi può portare con sé, diciamo che la crisi finanziaria si è articolata come i tentacoli di una piovra. Riflettiamo su un fatto: solo vent'anni fa le operazioni finanziarie globali erano pari a tre volte

il prodotto interno lordo, adesso sono pari a quindici volte tanto. L'Italia avrebbe bisogno di riforme coerenti, efficaci e profonde, certamente trasversali ai programmi che il pendolo dei singoli governi determina, ad esempio: ridurre la pressione fiscale, semplificare gli adempimenti burocratici, sviluppare norme di agevolazione per le nuove iniziative produttive, limitare le vessazioni del fisco, compensare i debiti derivanti da cartelle esattoriali con eventuali crediti nei confronti dello Stato. Dobbiamo inoltre domandarci che senso abbia parlare oggi di Europa unita se non si offrono a tutti pari opportunità nella formazione dei giovani, pari costi del lavoro, pari trasparenza e pressione fiscale. Le lancette della

storiavanno inevitabilmente avanti. Qualche volta si sente invocare il ritorno alla lira come moneta nazionale quasi che questa sia la panacea di tutti i mali. Possiamo affermare che in questo medioevo moderno si può sentire di tutto e... il contrario di tutto.

La razionalità sembra confinata in soffitta. Persino a Rescaldina dove in questi anni ci è stata propinata un'indigesta minestra di tasse e aumenti, gli amministratori in carica ci blandiscono: ci vogliono tassati e contenti. Certo non si può più scherzare con il fuoco: l'economia italiana è devastata e i nostri amministratori non fanno una piega e proseguono imperterriti a propinare rincari. Nel grande come nel piccolo tutto sembra congiurare per mandare

all'aria la coesione sociale. Mancano le risorse e le idee. In Italia sono andati in fumo centinaia di migliaia di posti di lavoro e, con le dovute proporzioni, anche Rescaldina ha conosciuto e conosce il dramma della disoccupazione.

Bisognerebbe intervenire con urgenza: legalità, etica pubblica, riforme, revisione del patto di stabilità interno per il rilancio degli investimenti pubblici, pagamento dei debiti della pubblica amministrazione, riapertura del credito alle imprese, un piano di intervento locale, raffreddamento delle tasse, compreso un freno a quelle locali... Senza un piano coordinato di riforme e di interventi a ogni livello sarà difficile salvarsi.

**Angelo Mocchetti**  
Consigliere capogruppo  
"Rescaldina Insieme"

## L'Italia ha bisogno di "politica" vera e non di "antipolitica"

L'ultima tornata elettorale ha segnato senza ombra di dubbio una grave sconfitta per tutta la Politica, quella con la "P" maiuscola, ovvero quella Politica che sappia davvero farsi portavoce dei problemi degli Italiani e sia in grado di dare ai cittadini risposte concrete ai loro bisogni; quella politica fatta di ascolto, di comprensione, di proposte concrete, da fatti e non di parole.

Un messaggio chiaro che i cittadini hanno voluto lanciare ai partiti che tradizionalmente li rappresentano: "così non va. Non ce la facciamo più... O si cambia strategia o naufraghiamo!!" I cittadini sono delusi e disincantati dalla classe politica che ha tradito la fiducia accordata in tutti questi anni in cui si poteva e doveva fare di più.

Si dovevano fare le riforme, quelle vere, per voltare definitivamente pagina e guardare avanti con fiducia e speranza: ma non si è

fatto nulla!

Gli elettori giustamente hanno punito tutta la classe politica indipendentemente dal colore politico: hanno punito una classe dirigente che non ha salvaguardato gli interessi del Paese, ma ha badato a curare solo l'orticello romano; una classe dirigente lontana dalla gente e dai problemi che affliggono la famiglia italiana; una classe dirigente che non ha saputo interpretare i bisogni veri delle nostre Famiglie.

Le idee camminano sulle teste degli uomini: i politici hanno il dovere di mettere in pratica quelle idee, avendo sempre come unico obiettivo il bene comune. Ma se gli uomini-politici non sono in grado di interpretare quelle idee nel modo migliore, ovviamente non significa che le idee erano sbagliate... Tutt'altro... Questo significa semplicemente che non sono stati in grado di lavorare per il

bene comune.

Dobbiamo buttare a mare le idee? Non credo proprio: la ricetta giusta è cambiare la classe politica.

Mi sento di interpretare in questo modo il voto espresso o non espresso dai cittadini nell'ultima tornata elettorale, ovvero come la voglia di un cambiamento vero della classe politica: la gente è stufa dei partiti tradizionali, esige un cambiamento vero.

Con tutto il rispetto verso il neonato "Movimento 5 stelle", che rispetto e stimo per quello che ha saputo costruire in questi ultimi anni, credo sinceramente che non possa rappresentare la risposta giusta e adeguata alla fame di "Politica vera" che il nostro paese ricerca. Chi ha votato Grillo ha espresso un voto di protesta, un disagio, un disagio vero... la voglia di cambiamento, ma sono altrettanto convinto che abbia voluto utilizzare Grillo come uno

strumento per lanciare un messaggio chiaro alla politica, ma in pochi pensano che Beppe Grillo possa davvero rappresentare la risposta adeguata.

Grillo è uno strumento, un mezzo... non può essere il "fine"!

La risposta la dobbiamo trovare nelle Politiche, nella Politica con la "P" maiuscola, ovvero in quell'Arte di governare le società che secondo Aristotele significava "l'amministrazione della polis (città) per il bene di tutti, nonché la determinazione di uno spazio al quale tutti i cittadini partecipano. L'uomo politico non è certo colui che sale su un palco ed insulta l'avversario, ma è colui che sa ascoltare, mettersi a disposizione della gente, studiare delle ipotesi di soluzione ai problemi e trovare le risposte concrete alle esigenze ed ai bisogni dei cittadini.

Per questo personalmente proporrei di ripartire pro-

prio da chi rappresenta direttamente i cittadini, dall'interlocutore primo e più vicino ai cittadini qual è il Sindaco di un paese, eletto, ovvero scelto direttamente dai suoi cittadini; colui che quotidianamente è a contatto con la sua gente, con le sue angosce, con le sue paure, ma anche con le sue speranze.

I Sindaci dei paesi toccano ogni giorno con mano i problemi dei propri concittadini: le difficoltà economiche, le perdite dei posti di lavoro, i giovani precari, le difficoltà famigliari, gli sfratti, i problemi che affliggono i minori, le carenze di offerte di lavoro... e fra mille e una difficoltà cercano affannosamente di trovare sempre delle risposte adeguate.

Il mio sembrerà ovviamente una indicazione di parte, ma desidererei davvero che i nostri politici lavorassero perché si potesse davvero ripartire da loro, dai nostri

Sindaci eletti direttamente dal popolo e costruire insieme un percorso virtuoso che possa davvero far tornare l'Italia protagonista di un nuovo "Rinascimento"... di una nuova "rivoluzione industriale... partendo dalla nostra storia, dai nostri valori, dai "nostri" ideali.

L'amore per la patria, per la nostra Italia "una e indivisibile", per la bandiera, per la nostra cultura, per le tradizioni delle nostre Comunità, per la Famiglia quale cellula portante della nostra società civile, per l'uomo nella sua individualità... le priorità del lavoro, di un lavoro vero, stabile e non precario...

L'Italia ha davvero bisogno di una Politica vera e autentica che sappia farsi interprete di questi ideali e forte del suo passato glorioso, costruire un futuro migliore.

**Paolo Magistrali**



**CENTRO DENTALE srl**

Direttore sanitario: Dott. Stefano Bresghello, odontoiatra  
Dott. Diego Tosi, igienista dentale

**ODONTOIATRIA GENERALE  
CHIRURGIA IMPLANTARE • PROTESI ORTODONZIA**

- ▶ COSTI CONTENUTI (implantologia sociale)
- ▶ MATERIALI CERTIFICATI
- ▶ TEMPI DI LAVORAZIONE VELOCI 48/72 ore dall'intervento
- ▶ ASSISTENZA
- ▶ FINANZIAMENTO

Si riceve su appuntamento • Preventivi gratuiti

Via Cappuccini, 91 - 20023 Cerro Maggiore (MI) - Tel. 0331.1534366 - Cell. 338.9353979

**WWW.T-B-E.EU / WWW.THEBIOGENESISEXPERIENCE.COM**



**PROMOZIONE**  
Seduta di igiene completa  
ablazione bicarbonato  
e lucidatura  
**€ 40,00**



## Elezioni 2013 la Lega a Rescaldina

La tornata elettorale si è chiusa nel migliore dei modi per i risultati conseguiti dalla LEGA NORD LEGA LOMBARDA.. Si la Lega è soddisfatta perché abbiamo un elettorato che ci ha permesso di raggiungere dei risultati, quasi insperati dopo le vicissitudini primaverili che ci hanno colpito. Però grazie al nostro presidente Maroni con la sua in-

cisiva campagna elettorale e il suo programma centrale ( la formazione della macroregione e il trattenere il 75% delle nostre tasse sul territorio) ha saputo dare smalto al nostro movimento. Non era facile riparare i fatti della "Maledetta Primavera" ma grazie al nostro elettorato, che ha capito, è ritornato a ridarci la fiducia e permettere di prendere

il governo della Lombardia con il nostro governatore Maroni. Il nostro presidente Maroni e la sezione di Rescaldina tutta invia un deferente ringraziamento a tutto il nostro fedele elettorato: GRAZIE Sia alla camera che al senato abbiamo quasi raggiunto il risultato precedente mentre alla Regione abbiamo trionfato Grazie Rescaldinesi

*NB) Si porta a conoscenza che presso la villa Rusconi tutti i martedì si riunisce la sezione, spesso volte con la partecipazione di personaggi politici del partito, per parlare dei problemi del nostro comune e di politica Chiunque voglia partecipare è sempre buon accetto Rescaldina 04/03/2013*

sezione Lega Nord  
Lega Lombarda



## Tutti insieme verso un futuro migliore e per il rilancio del territorio

Ormai nemmeno più lo "sguardo corto" permette di non vedere la drammatica situazione in cui siamo immersi.

La politica non ha più il tempo per scendere a compromessi di vantaggio, ma deve provvedere alle necessità dei cittadini che reclamano a gran voce i propri diritti. Uno di questi, come ricorda saggiamente la nostra Costituzione, è quello al lavoro, che oggi segna una vera sofferenza per il nostro paese.

A farne da monito sono il 38,4% dei giovani disoccupati, che della politica nemmeno vuole sapere, ma ambisce solo a quello che sembra un miraggio che li accompagna da sempre.

arrivati a questo punto come rinunciare ad occasioni così sorprendenti, proprio ora che le maggiori imprese annunciano la loro "fuga" da un'Italia abbandonata e proiettate verso orizzonti più ampi ed in via di sviluppo?

È indispensabile pensare oggettivamente alle reali necessità della nostra comunità, ai veri bisogni del nostro popolo e fra questi in primis spicca il lavoro.

Per i giovani sarà sempre più difficile trovare un lavoro certo

e saranno sempre più distanti da quel mondo così difficile ma in questo momento così ambito.

È innegabile la necessità di azioni e di investimenti che porterebbero, proprio per questi giovani, una ventata di speranza per il loro futuro.

Allora come fare a dire di no ad una azienda come IKEA che porterebbe un investimento complessivo di 250 milioni di euro, incremento occupazionale, miglioramento infrastrutturale e risorse nelle casse dei Comuni? Dinanzi a questa situazione gli immancabili populismi andrebbero messi da parte per non negare una concreta ed importante azione di investimento, che porterà lavoro, non solo quello altamente qualificato, ma semplicemente quello che darà maggiori possibilità di sviluppo ed alla tutela proprio di quel diritto a cui ogni individuo dovrebbe essere affidato ed a cui dovrebbe aspirare, un lavoro accessibile a tutti.

Se prevarrà il soggettivismo e non l'interesse comune, a farne le spese saranno proprio quei giovani che si cerca tanto di tutelare ed aiutare, e non le imprese locali o gli spazi verdi, che in ogni caso sono e restano il cuore pulsante della città

**Dico sì ad IKEA per dire sì al lavoro**

Il Coordinatore PDL  
Pino Sorzano

## Bilancio consuntivo 2012

Il 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di € 932.032

questo è il risultato fra riscossioni e pagamenti dell'anno, unitamente alla contabilizzazione dei residui attivi e passivi tale risultato è per gran parte vincolato:

- eliminaz barriere architettoniche 32.000
- vinc monetizzazione di aree 258.000
- vinc su mutui 36.000
- recupero sottotetti 12.000
- spese investimenti 370.000
- svalutaz crediti 130.000
- fondi vinc per spese c. capitale 50.000
- fondi non vincolati - pertanto - solo 39.000
- i 370.000e rappresentano la restituzione all'auchan della sanzione, da questa pagata illo tempore, a seguito della sentenza - peraltro incomprensibile



del consiglio di stato. I 130.000e rappresentano una svalutazione prudenziale dell'importo iscritto in bilancio circa le sanzioni del codice della strada.

**avanzo della gestione di competenza** è di 269.529, derivante dalla differenza

fra accertamenti ed impegni.

altro obiettivo importante raggiunto è il rispetto del patto di stabilità il cui limite era fissato a 603.000e: questo risultato ci evita le pesanti sanzioni previste per il mancato rispetto.

Inoltre tutti i parametri che misurano il deficit strutturale, richiesti dal legislatore, sono nella norma.

Ed anche gli indicatori finanziari ed economici sono positivi. In particolare ci piace ricordare: indebitamento locale pro capite pari a 746e tale valore quando questa amministrazione si è insediata era di 924e (fine 2009) questo vuol dire che abbiamo diminuito di 178e il debito gravante in capo

- o sulle spalle - di ogni cittadino rescaldinese.

Il debito globale infatti è sceso da 13.100.000e a 10.500.000e, pari al 20%. in meno.

Questo vuol dire pagare meno interessi passivi.

E proprio questo indice è la competenza distintiva di questa amministrazione. Nell'importo di 10.500.000e sono compresi anche 1.500.000e di mutui già erogati a ns/ favore che non possiamo spendere per rispetto del patto di stabilità.

Ci auguriamo di proseguire sempre nell' interesse dei rescaldinesi per il resto del mandato.

Distinti saluti  
**Ambrogio Casati**  
Assessore Bilancio  
Comune di Rescaldina

## Congelati i Centri commerciali in Lombardia

Sabato 06/06/13 mentre a Rescaldina si svolgeva la Commissione Urbanistica dove veniva richiamato il probabile insediamento di IKEA sui terreni di Cerro Maggiore e Rescaldina, il nostro assessore Claudio Colombo riusciva a contattare il governatore Roberto Maroni mentre era ai microfoni di Radio Padania. Alla precisa domanda del nostro militante circa l'insediamento di

un grosso centro commerciale nel nostro territorio Maroni rispondeva che **per due anni le licenze di tali strutture competenti alla Regione saranno congelate** in attesa di una verifica generale su tutto il territorio lombardo  
Rescaldina, 18/03/2013

Lega Nord Lega Lombarda  
sezione di Rescaldina



# OLONA

e DINTORNI

LA RIVISTA  
DELL'ECCELLENZA  
DEL NOSTRO TERRITORIO

**NOVITÀ IN EDICOLA: la trovate da Varese a Milano**

**LEGGETELA E DIFFONDETELA!**



# La Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona al "Paderno Test 2013"



Fase del montaggio di una tenda pneumatica.

Nell'ottica della continua formazione (teorica e pratica) richiesta dalle normative vigenti in materia di Protezione Civile, nei giorni 12/13/14 aprile scorsi il Gruppo Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona ha partecipato all'esercitazione denominata "Paderno Test 2013".

L'evento ha visto coinvolte 12 organizzazioni della Provincia di Milano e Monza Brianza, per un totale di 230 volontari impegnati su 3 scenari differenti: esercitazione idrogeologica a seguito di un evento alluvionale, evacuazione degenti di un ospizio a seguito di un incendio nelle vicinanze di un istituto per anziani e ricerca notturna di 6 dispersi in un incidente aereo. All'arrivo, venerdì 12, il Gruppo Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona ha approntato un campo soccorritori atto ad ospitare i 230 volontari: sono state montate le strutture relative alla cucina e al refettorio, le strutture necessarie per l'attendimento dei volontari, le

torri faro, la collocazione del container bagni/docce in previsione dell'arrivo, in serata, delle 12 organizzazioni di volontariato.

Sabato mattina tutte le organizzazioni specializzate nel rischio idrogeologico sono state impegnate in due distinte linee di pompaggio.

Si è simulato l'allagamento di un piccolo centro abitato situato sulla riva di un lago il cui livello idrometrico dell'invaso era in costante aumento con il rischio della rottura degli argini di contenimento. La prima linea di pompaggio di cui il Gruppo Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina e San Vittore Olona faceva parte, a seguito di uno smottamento che impediva il normale deflusso dell'acqua, ha lavorato per mettere in opera un impianto di sollevamento delle acque di grande portata (12.000 litri al minuto di pompaggio) utilizzato per lo spostamento di grosse quantità di acqua tra due bacini. La seconda linea ha messo in opera una catena di pompe idrovore, di medie



Posizionamento container bagni/docce

e piccole dimensioni, portando l'acqua a 200 metri di distanza, superando un dislivello di circa 40 metri e ostacoli vari tra il punto di pompaggio e il punto di svuotamento.

Nel pomeriggio di sabato CRI, VVFF e Gruppi di Protezione Civile specializzati in logistica hanno lavorato sinergicamente nell'assistere ospiti e pa-

renti dell'istituto per anziani di Paderno Dugnano durante l'evacuazione e nell'approntamento di una struttura per l'accoglienza temporanea dei presenti.

La giornata si è conclusa con la ricerca notturna dei 6 dispersi e del soccorso dei feriti in seguito ad un incidente di un piccolo aereo precipitato in una



Installazione dell'impianto di illuminazione

zona boschiva.

Alla presenza delle autorità locali e provinciali, nella mattinata di domenica, si è conclusa l'attività esercitativa per tutte le Organizzazioni presenti ad eccezione dei Gruppi di Cerro Maggiore e di Paderno che hanno lavorato fino a tarda sera per smontare, caricare e trasportare nei

strutture logistiche impiegate durante l'evento. Per ulteriori informazioni o immagini supplementari contattare l'ufficio stampa:

Paola Festi - cell. 347 4348531/331 8988991 - segreteria@procivcerro.org

Gruppo di Protezione Civile di Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona



Posizionamento e messa in acqua pescante motopompa



Posizionamento container bagni/docce.



Montaggio tubi motopompa da 12.000 litri/minuto.

## Auser Insieme Rescaldina

Una interessante iniziativa è in fase di attuazione presso la Scuola Primaria Dante Alighieri di Rescaldina, dove alcune classi elementari del capoluogo hanno invitato i rappresentanti delle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio allo scopo di illustrare le loro attività.

L'AUSER ha risposto con convinzione e nel pomeriggio di Giovedì 18 Aprile u.s. due suoi esponenti hanno incontrato gli alunni di una Terza, accolti con estremo interesse anche dalla loro Insegnante.

L'incontro - seguito con attenzione e partecipazione - è servito per sensibilizzare i presenti sulla valenza del Volontariato nell'attuale contesto sociale, richiamando i benefici effetti che l'impegno profuso comporta non solo per coloro che vengono assistiti (anziani ed in genere persone fragili bisognose di aiuto) ma anche per gli stessi Volontari.

Rispondendo ad alcuni interventi, i rappresentanti AUSER hanno poi specificato nel dettaglio i vari tipi di interventi che vengono attuati dai Volontari che collaborano con la locale Azienda Speciale Multiservizi (braccio operativo del Comune di Rescaldina) nel settore trasporti socio-assistenziali.

Hanno inoltre accennato agli altri campi di intervento del "Punto di Ascolto" di Legnano, attuati attraverso un numero verde dedicato e riguardanti - tra l'altro - la compagnia telefonica e domiciliare a favore di persone sole, nonché il disbrigo pratiche in generale ed informazione di varia natura.

L'incontro si è concluso con piena soddisfazione e con sinceri reciproci ringraziamenti per l'opportunità offerta e con l'auspicio che - col tempo - il Volontariato possa trovare un numero sempre maggiore di proseliti.

**L'auser Insieme di Rescaldina**

La Domenica precedente, sempre l'Auser di Rescaldina aveva partecipato con un consistente gruppo di propri iscritti alla Pedalata Ecologica Vien In Bici organizzata dalla locale Società Ciclistica attraverso le vie del capoluogo di Rescaldina, toccando alcuni punti caratteristici del paese.



# Ricordando Don Antonio

Caro Don Antonio, Sono passati quasi due anni dal giorno in cui sei stato chiamato dal Padre nel regno dei cieli e come vedi siamo ancora in molti a mantenere intatto il tuo ricordo, a voler mantenere viva in noi la tua voce, come se fossi ancora qui ad elargire i tuoi consigli, a rimproverarci e a spronarci... Si è deciso di intitolarti addirittura una Piazza, la tua Piazza...

La Piazza chiesa di Rescalda... La tua Rescalda! Perché la gente... la tua gente non ti dimentichi mai. La targa che domina la base del campanile ricorderà per sempre il tuo nome, un nome legato anima e corpo indissolubilmente al nostro paese, perché Rescalda è stato e sarà il paese di Don Antonio...

E dove avremmo potuto posizionare la targa se non alla base del campanile di quel campanile pieno di miliardi (come dicevi tu!) che in un certo senso ha per anni caratterizzato il tuo modo di essere, il tuo modo di guardare sempre avanti con ottimismo e lucidità, con quel pizzico di sana ironia e genuina praticità che utilizzavi sempre, per darci conforto anche nei momenti più difficili.

Un gesto semplice, ma concreto per dirti grazie, un GRAZIE scolpito nel marmo ad imperitura memoria per ricordare e far ricordare quanto sei stato importante per noi, quanto hai fatto per Rescalda e per i Rescaldesi, quanto sei stato



importante per la nostra comunità e per quanto sono certo continuerai ad essere prezioso per noi tutti... guidandoci e proteggendoci da lassù!!

Pensa caro Don per te siamo riusciti a sconfiggere anche la burocrazia (quella burocrazia che tu disdegnavi tanto!) per poter ad un anno da tuo saluto dedicarti una Piazza... infatti la legge - una legge del 1927 - prevede che "Nessuna Strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni". Tuttavia è prevista la facoltà di consentire deroghe "in casi eccezionali, quando si tratti di persone

che abbiano bene meritato per il paese".

E chi può contestare che tu sia stato una persona eccezionale che abbia bene meritato per tutti noi?

Nella certezza di interpretare i sentimenti della popolazione per la morte del nostro caro Don Antonio, che non è stato solo il pastore, la guida spirituale, ma un vero e autentico punto di riferimento per tutti noi, che sapeva ascoltare, accogliere e consigliare ognuno di noi, **abbiamo voluto dedicare a lui la piazza cittadina**, invitando tutti ad un momento di riflessione per capire insieme quanto grande fosse e quanto grande sarà il vuoto che lascerà in tutti noi.

In un certo senso ti credevamo un uomo immortale che sarebbe sempre rimasto fra noi ed invece come è giusto che sia è giunta improvvisa anche per te, come per gli eroi e i grandi condottieri, la chiamata del Signore.

Immortale rimarrà senza dubbio il tuo ricordo: siamo in tanti, anche questa sera tutti insieme per dirti Grazie!

Tutti insieme, uniti come ai tempi dell'oratorio come in una grande famiglia perché la tua figura è una figura che

unisce e non di vede mai.

Tutti conserviamo nella mente e nel cuore qualche ricordo che ci rimarrà sempre vivo: chi dai tempi della scuola come Prof. esigente e pignolo (sulle cose che dicevi tu!! ovviamente) chi dai tempi dell'oratorio, chi per qualche avventura in montagna (a scalare la Grigna, la Grignetta, il Grignone, il Cervino, il Resegone o il Monte Bianco, chi per il modo bizzarro, ma sempre serio con cui celebravi i matrimoni, chi per la Festa dell'uva, per la tua amata Scuola Materna, chi per le partite al Centro Anziani, chi per la tua squadra del cuore (l'Inter) o le tue capacità di indovinare le previsioni del tempo...

Tutti ma proprio tutti ti ricorderanno per la tua bontà, per la tua semplicità d'animo, per la tua sensibilità, per il tuo altruismo, per la tua capacità di metterti al servizio degli altri, per il tuo modo semplice e genuino di ascoltare tutti e trovare parole di conforto per chiunque ne avesse bisogno... per la tua abnegazione e volontà di stare sempre vicino agli ammalati.

I tuoi sorrisi, i tuoi sguardi, le tue pacche sulle spalle erano come acqua fresca che rasserrenava, rinfresca-

va e rincuorava chi aveva la fortuna di avvicinarsi.

Sei stato un uomo straordinario che hai saputo fare del bene nella maniera più "cristiana" del termine, ovvero senza mai pretendere nulla in cambio: eri fatto così... davi per il gusto di dare... senza ricevere!

La nostra "Rescalda" è cresciuta e si è sviluppata grazie a Te: hai costruito la Sala Cinematografica, hai voluto la Banca, la Posta, la farmacia, l'attuale Chiesa... Hai fondato la famosa compagnia teatrale dei Legnanesi...

E chissà quante altre cose

ho dimenticato!!

Sei stato un uomo straordinario prima ancora che un parroco esemplare, vero pastore e guida di una comunità che ti ha sempre amato.

Caro Don termino il mio saluto con uno dei precetti che mi raccomandavi sempre di osservare e di fare mio nella vita e nell'impegno politico, ovvero avere riguardo per le tre "D": Deboli, Dimenticati e Disgraziati...

Il tuo insegnamento ci offra il conforto della speranza. Sarai sempre nei nostri.

**Paolo Magistrali**

## “Università del benessere” per Rescaldina

*Il sabato a Villa Rusconi: Incontri tematici su argomenti di interesse sociale e culturale*

Si è da poco conclusa la prima edizione dell' "Università del Benessere", una serie di conferenze su varie tematiche sociali e culturali, voluta e sostenuta dall'Assessore ai Servizi Sociali Daniela De Servi.

L'iniziativa ha riscosso un vero successo tra i partecipanti, offrendo un importante momento di confronto e di scambio reciproco. Grande merito è da riconoscere ai relatori che hanno saputo interessare, appassionare e divertire il pubblico presente con curiosi aneddoti e preziosi consigli da mettere in pratica.

In seguito al buon esito riscontrato in questa prima fase sperimentale, un progetto analogo è in cantiere per il prossimo autunno. L'obiettivo è coinvolgervi ancora e sempre più.

### “Bonsai: un albero in mano”

Cesare Cogliati, Associazione Amici del Bonsai di Castellaza.



### “Diario di Corte” La Principessa Sissi tra leggenda e realtà

Enrico Ercole, giornalista e storico del costume. Albert Edwin Flury, pittore ritrattista.

### Psicologia del benessere: i 14 fondamentali della felicità

Cinzia Dellavedova, psicologa.

### Acqua: unico vero rimedio per il nostro benessere. Cosa conosciamo?

Liliana Baraldo, bionaturista e radiestetista nel campo dell'elettromagnetismo e del Feng Shui.

### Eredità e testamento “istruzioni per l'uso”

Avv. Raffaele Bagnulo

### “In origine era la meraviglia: parliamo di... filosofia”

Claudia Giussani, filosofa.

**L. C. per Partecipare**

## Grande successo per l'azalea

I Volontari AIRC, di Rescalda e Rescaldina, ringraziano tutti coloro che domenica 12 maggio 2013 hanno aderito all'iniziativa proposta acquistando l'azalea per la ricerca.

Come sempre la risposta della cittadinanza è sentita e numerosa.

Vi aspettiamo anche il prossimo anno.

**I Volontari AIRC**

## Partecipare Rescaldina

Numero 197 - Giugno 2013

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Moreno Tracchegiani**

Coordinatore Redazionale: **Salvatore Tramacere**

Comitato di redazione: **Coos Laura, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Conti Jacopo, Borgio Matteo**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:

**REAL Arti Lego/ Il Guado**

Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

## Lascia qui il tuo articolo per Partecipare Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ Biblioteca Comunale di Rescaldina
- ✓ Atrio del Palazzo Comunale
- ✓ Scuole Elementari di Rescalda e Rescaldina
- ✓ Scuole Medie di Rescalda e Rescaldina.

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it** Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- **Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 28/08/2013**



## Festa di premiazione Superelle 2013

Domenica 26 maggio si è conclusa l'edizione 2013 del Concorso Superelle, la manifestazione senz'altro più importante e popolare tra i bambini organizzata ogni anno dalla Biblioteca, in collaborazione con il Consorzio Nord Ovest e con altre biblioteche lombarde. Al centro dell'iniziativa il catalogo "Unduetre libro!", una scelta di titoli dell'editoria di qualità per ragazzi,

accuratamente selezionati dai bibliotecari e sottoposti al giudizio dei giovani lettori. Anche quest'anno la proposta è stata accolta con entusiasmo dai bambini della scuola primaria, che si sono iscritti in massa, sfiorando la quota dei 200 (un vero record!). Alla fine, ben 164 sono stati i superlettori premiati, i quali hanno letto oltre 1800 libri (quasi 500 del catalogo) e

hanno ricevuto il diploma e una bellissima palla con l'insegna del Superelle come premio. Ma al di là dei numeri, i bambini si sono dimostrati molto partecipi e attenti alla qualità dei libri scelti, come dimostrato dai commenti e dai passaparola che hanno scritto (e che potete leggere sul blog della biblioteca), oltre che infinitamente pazienti per



le lunghe attese dovute alle (tantissime) prenotazioni. Una pazienza e una vivacità che andavano premiate con una festa speciale, cosicché noi bibliotecari abbiamo deciso (spostando con gran fatica libri, tavoli e scaffali) di organizzarla proprio in biblioteca, nel salone centrale, con uno spettacolo delle popolarissime attrici di Radicetimbria Teatro, per poi spostarci dopo la premiazione in giardino, per una graditissima me-

renda allietata da un sole inaspettato. Insomma, davvero una festa memorabile. Qui di seguito l'elenco dei 10 titoli più votati, tra i quali vogliamo segnalare in particolare L'autobus di Rosa e Il volo di Sara, due libri non facili per l'argomento (rispettivamente: la lotta dei neri americani per i diritti civili e la shoah), ma che i bambini hanno saputo apprezzare, sia in termini di voti che di commenti,

con pensieri profondi ed emozionanti.

1. Nei guai
2. Tre chicchi di moca
3. Foto di gruppo
4. Effetti collaterali
5. Il volo di Sara
6. Il grande grosso libro delle famiglie
7. La città dei lupi blu
8. L'autobus di Rosa
9. Come si fa un libro?
10. Il trio della damanera

I bibliotecari

## Non solo Musical

Alla scoperta di nuovi talenti

Domenica 24 Marzo presso l'Auditorium Comunale di Via Matteotti, in occasione della Ottava Festa del Libro, si è svolta la Prima Edizione del "Non Solo Musical", spettacolo di arte, musica e intrattenimento, organizzato dall'Associazione "Gli Amici del Musical".

Protagonisti assoluti dell'evento, bambini, ragazzi e anche qualche adulto, decisi a mettersi in gioco cimentandosi in balli, canti, nu-

meri di magia e imitazioni, gareggiando con impegno e tanta simpatia. Ai primi tre classificati, premiati grazie ai voti dei bambini presenti tra il pubblico, uniti a quelli di una giuria di "qualità", è andato in omaggio un bel barattolo di ... Nutella! E a tutti i partecipanti un grazie sincero per aver aderito all'iniziativa, contribuendo a movimentare ed allietare un grigio pomeriggio di inizio primavera. All'interno dello spettacolo

inoltre, è stato ritagliato un momento dedicato alla premiazione del concorso disegni, con la presenza del Sindaco Paolo Magistrali e di Mario Domina, il quale ha sottolineato la significativa partecipazione al concorso stesso. Un'ultima considerazione: dall'idea di reclutare nuovi talenti sul nostro territorio (una sorta di "Rescaldina's Got Talent", per citare la celebre trasmissione televisiva), c'è da rilevare che

il risultato è andato al di là di ogni aspettativa; oltre al divertimento, assicurato durante tutto l'arco dello spettacolo, si è potuto respirare un grande entusiasmo di fronte ad iniziative di tal genere. Questo è l'aspetto più importante e speriamo di poter continuare a promuovere simili eventi, per la gioia di piccoli e grandi.

Katia Pezzoni  
"Gli Amici del Musical"



## Nasce l'Associazione «noi X»

A Rescaldina il primo maggio scorso è nata l'Associazione «noi X» (da leggersi «noi per»), che intende operare nel settore delle attività culturali, politiche, sociali e di servizio, attraverso iniziative di coinvolgimento della cittadinanza, come conferenze, dibattiti, momenti di svago e di aggregazione, ecc. La nostra Associazione nasce sulla base di un'esperienza pluriennale di osservazione e analisi del tessuto sociale della nostra Rescaldina ed è aperta a tutti coloro che vogliono contribuire a far parte di quel "noi" che dovrebbe sempre essere valorizzato nella sua accezione di partecipazione e condivisione, con lo scopo di riportare al centro dell'attenzione il nostro paese, partecipando attivamente alla sua vita culturale, politica e sociale.

L'obiettivo è la formazione, o meglio il recupero, del concetto di collettività da esprimersi attraverso proposte concrete e attenzione verso le problematiche locali. Ciò è possibile favorendo un'articolata dialettica della democrazia, attraverso un impegno sul territorio sulle tematiche culturali, politiche, ambientali, solidali e sportive, esprimendo un sistema complesso di attività e di promozione sociale, umana e civile.

L'Associazione «noi X» si riunisce di norma il mercoledì alle ore 21,00 in una sala interna del bar "Il Circolo" di via Matteotti. Per informazioni ci si può rivolgere al Presidente Gianluca Crugnola, oppure contattandoci alla pagina facebook "Noi x Rescaldina" o via e-mail noixrescaldina@gmail.com.

Per l'Associazione,  
il Presidente Gianluca Crugnola





# Brave Bis!



Al CONCORSO di danza "SHAKESPEARE IN DANCE" di Verona svoltosi lo scorso Novembre, ha partecipato la scuola di danza tutta rescaldinese "ASD Arabesque che spettacolo". Grande trepidazione per il risultato considerata l'autorevole giuria composta da FREDERIC OLIVIERI (Direttore dell'Accademia di ballo del Teatro La Scala di Milano), LAURA COMI (Direttrice della scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma), SUSANNA BELTRAMI (Coreografa, Direttrice dell'Accademia Dance Haus

Milano) Il concorso si è articolato su 3 discipline: danza classica e neo classica, danza modern, jazz e contemporanea, Hip Hop - Street - Urban Dance. La scuola Arabesque, ha partecipato con il balletto "Le cirque des enfants", per la sezione di danza classica ALLIEVI, conquistando il 2° posto. Il premio è stato un giusto riconoscimento al costante lavoro fatto dalle nostre ragazze e dalle insegnanti Monica Volontè, Lidia Pettinicchio e Greta Mazza, a cui va un grosso

grazie! Ma non finisce qui! Alla più recente rassegna di danza "Dididanza Kids" svoltasi il 3 febbraio al Teatro Brera di Inveruno (MI), organizzata da Pettinicchio Alessandro, sono arrivati altri 2 riconoscimenti alla coreografia. "Dididanza Kids" è una vetrina di danza interamente dedicata ai più piccoli, che come dice Alessandro, dedicata ai giovanissimi danzatori che hanno la possibilità di calcare il palcoscenico e provare l'adrenalina di ricevere applausi da un vero e proprio pubblico,

ma soprattutto di divertirsi e far divertire.

Tra i giurati KLEDI KADIU che ha mandato in visibilo il pubblico in sala.

Che dire dei nostri giovani talenti: bellissima l'esibizione delle piccole ballerine di III elementare che hanno danzato "The sailor girls". Elegante il pezzo di musica classica "Movimenti d'autunno".

Con il cuore in gola per l'emozione, abbiamo assistito a "Sphere" (premiato con una borsa di studio) e alla fine la gioia è stata tanta... Brave, anzi brave bis!

## Liberi per credere: celebrazione dell'anno costantiniano

*L'insegnamento, incontro fra la libertà del docente e quella del discente: il preside Angelo Mocchetti tra i relatori*

Giovedì 9 maggio presso la sede milanese dell'Associazione Europea Scuola e Professionalità Insegnante, in collaborazione con il Coordinamento Centri Culturali Cattolici Diocesi di Milano, si è tenuto il convegno intitolato "L'insegnamento: incontro fra la libertà del docente e quella del discente". Nell'ambito delle celebrazioni dell'anno costantiniano, la riflessione prende spunto dalla lettera Pastorale del Cardinale Arcivescovo Angelo Scola, il quale approfondisce il rapporto tra vocazione cristiana e istituzioni, enfatizzando l'indubbia rilevanza pubblica di una comunità cristiana viva, unita e protagonista attiva nel tessuto sociale della collettività in cui opera, seppur in pieno rispetto dei principi di libertà religiosa che costituiscono la base della nostra democrazia. Tra i relatori di grande competenza che hanno animato la conferenza davanti a un pubblico partecipe, c'era il nostro concittadino Cav. Prof. Angelo Mocchetti che è intervenuto soffermandosi sull'evoluzione normativa che la scuola italiana sta attraversando nel segno delle trasformazioni europee. In particolare, gli argomenti illustrati spaziano dalla libertà dell'insegnante con il dettato costituzionale, alla legge ordinaria, ai sei ambiti OCSE in cui realizzare il successo formativo della scuola italiana. Oltre alle considerazioni di carattere tecnico-normativo, il preside Mocchetti ha proseguito l'intervento, portando in campo la sua lunga esperienza di dirigente nel mondo della scuola, trattando argomenti estremamente attuali come le trasformazioni famigliari e il tanto dibattuto rapporto scuola / famiglia. Monsignor Giovanni Balconi, Responsabile del servizio di Coordinamento dei Centri Culturali Cattolici e il Prof. Samek Ludovici, docente di dottrina morale all'Università Cattolica, hanno inquadrato la tematica dandole un taglio più etico-filosofico. Infatti, il primo è intervenuto sul senso di verità dell'insegnamento, sull'attività dei centri culturali cattolici e sulla sua lunga esperienza di docente e sacerdote, mentre il secondo ci ha spiegato come insegnare ed educare alla libertà. Il convegno ha rappresentato un'occasione importante per conoscere più da vicino i cambiamenti che stanno plasmando la scuola italiana, ma anche un interessante scambio di vedute sulle problematiche di carattere giuridico, etico-religioso e di libertà legate all'insegnamento.

Erica Caimi



## Nasce il nuovo Centro Famiglia Servizi Prima infanzia. Da settembre in Via Balbi





## Rescaldina: risotto... Verità o Falsità?

Chi leggerà quest'articolo si chiederà cosa centra il risotto con Rescaldina.

Per spiegare questo bisogna risalire alle origini e vedere quante persone sapevano che Rescaldina aveva il suo comune nell'anno del signore 1860.

Proprio così anticamente Rescaldina e Rescaldina erano divise (non da lotte interne) ma erano due comuni indipendenti.

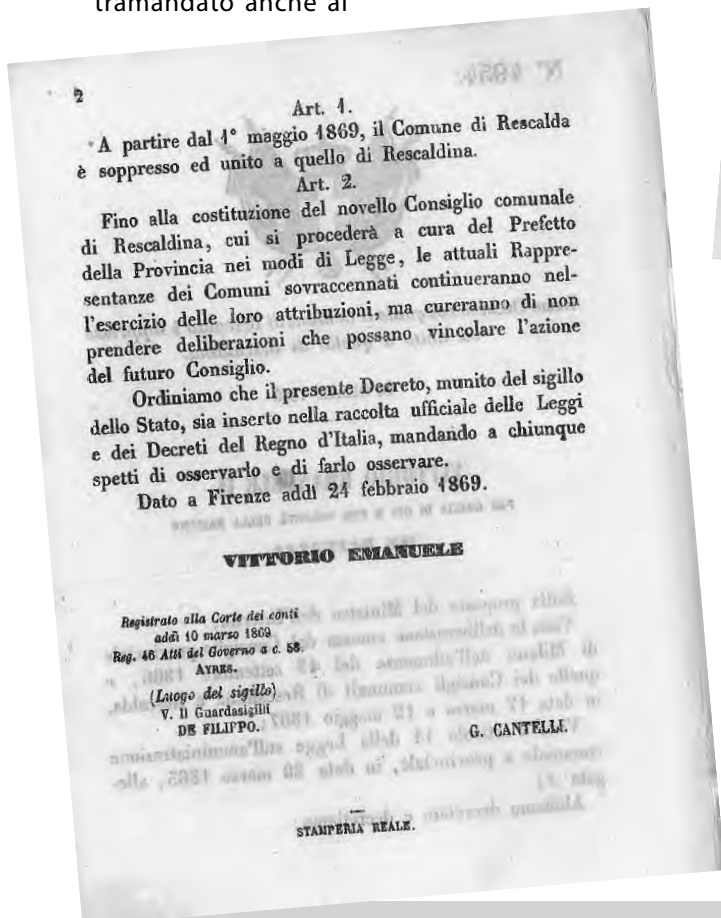
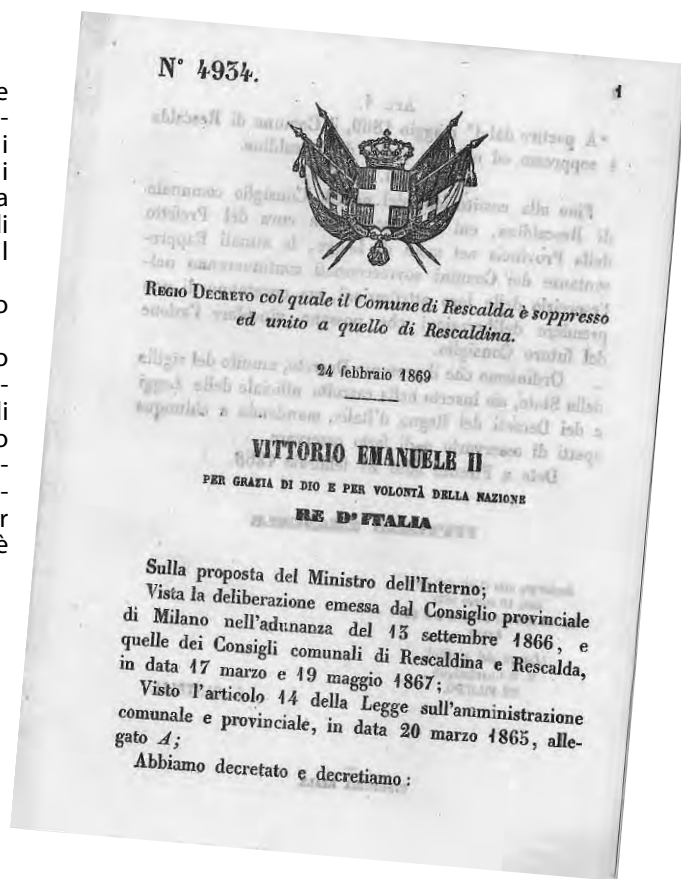
Questo lo sanno più anziani di Rescaldina e Rescaldina e per anziani intendo dagli ottanta anni in su perché i padri dei padri lo hanno tramandato anche ai

giorni nostri.

Infatti se a queste persone chiedi del comune di Rescaldina state pur tranquilli che la maggior parte di loro dirà: "Si Rescaldina era comune e per un piatto di risotto hanno venduto il comune a Rescaldina".

Ecco cosa centra il risotto con Rescaldina...

Questa frase ormai l'ho sentita dire tante di quelle volte che ho deciso di documentarmi. Andando a fondo gli anziani ti spiegano che il Comune di Rescaldina si era indebitato e per rimediare ai problemi si è



venduto al comune di Rescaldina che prontamente si è premunito di pagare i debiti (da qui la frase per un piatto di risotto; solo perché i debiti non erano così gravosi).

Bhe! che sia vero o meno questo non ve lo so proprio dire, all'epoca non ero ancora nato e ormai nessuno è qui a dimostrare il contrario, salvo che in comune non ci sia qualche vecchio scritto che può confermare quello che è stato tramandato ai giorni nostri.

Di certo so che dal documento in mio possesso e da come vedete nelle

immagini che ho allegato dal Regio Decreto del 24 Febbraio 1869 e firmato da Vittorio Emanuele II Re D'Italia il Comune di Rescaldina è stato soppresso e unito al comune di Rescaldina, però senza specificare il motivo di tale Atto, di certo non è vero che è stato fatto né per l'Unità d'Italia né per il famigerato risotto.

Speriamo che d'ora in avanti nessuno parlerà ancora del risotto di Rescaldina perché... fino a prova contraria è stata una legge ad unire Rescaldina a Rescaldina.

Cordialmente Vs.

**De Servi Saverio A.**

## La poesia incontra la natura

In un connubio di giochi, musica e poesia sabato 4 Maggio alle ore 17.00 al Parco degli Aironi in Gerenzano, si è svolta la Prima Edizione del Concorso Letterario di Poesia e Narrativa rivolto ai ragazzi delle Scuole Primarie classi 5° e delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Il concorso organizzato dalla sottoscritta in collaborazione con l'Associazione ARDEA ONLUS, gestore del Parco, è una delle tante iniziative didattiche e culturali che l'Associazione promuove da quando ha assunto codesta Gestione.

L'intento è sempre quello di sensibilizzare l'educazione al rispetto dell'ambiente in un percorso di crescita che avvicini le persone ed in particolare i ragazzi alla natura. Il concorso Letterario, infatti aveva per tema: "La natura".

I ragazzi, con molto impegno, serietà e bravura, hanno saputo esprimere i loro sentimenti dando via ad una sfrenata fantasia ricca di immagini raccontando, ognuno in modo diverso, quanto può essere colorata, profumata o piovosa una primavera.

I loro componimenti sono stati giudicati da una attenta giuria composta dal Prof. Walter Milanese, Dirigente dell'Ist. Fermi di Gerenzano; dal Prof. Angelo Mocchetti, Dirigente dell'Ist. C. D. Alighieri di Rescaldina, dalla Dott.ssa Clara Ferrario, dal Poeta Scrittore Giancarlo Milani di Gallarate.

**Per i ragazzi delle scuole Primarie classi 5 - Categoria Poesie:**

**1° classificato Daniele Garbelli** con la poesia "Il tramonto"

**2° classificata Alejandra Cruz** con la poesia "Gli 11 comandamenti"

**3° classificata Sara Shahini** con la poesia "Le farfalle"

**Per i ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo grado - Categoria Poesie:**

**1° classificata Alice Palmieri** con la poesia "Risveglio"

**2° classificato Gorgulu Omer** con la poesia "La primavera"

**3° classificata Denise Piras** con la poesia "La primavera"

**Infine, sempre per i ragazzi delle Scuole Secondarie di primo Grado - Categoria Racconti**

**1° classificata Silvia Marino** "Passeggio faticosamente..."

**2° classificato Simone Brendas** con il racconto "La primavera è una delle stagioni più..."

**3° classificata Noemi Moiana** con "Il pomeriggio di Pasqua sono andata..."

E' stata approntata anche una piccola antologia che raccoglie tutti i loro componimenti e sarà disponibile per chi volesse farne copia o visionarla sul sito: [www.parcogaironi.it](http://www.parcogaironi.it) non prima della fine di Maggio. Ringrazio anche per conto dell'Assoc. ARDEA tutti i genitori, il Comitato Genitori, la Giuria, tutti gli Insegnanti che hanno collaborato e accompagnato i ragazzi alla realizzazione di questo concorso. Ringraziamo il Sig. Sindaco Ivano Campi, gli Assessori e Consiglieri presenti alla premiazione a conferma dell'interessamento dell'Amm.ne Comunale alle iniziative che il Parco promuove.

**Rosy Gallace**

## Loro, i veri protagonisti

Quest'anno per la seconda edizione del Concorso di Poesie a Rescaldina, i protagonisti in assoluto sono stati proprio loro, i ragazzi delle Scuole Primarie classi 5° e delle Scuole Secondarie di primo grado.

Ha vinto la loro emozione che ha contagiato tutti coloro che erano presenti all'Auditorium di Rescaldina, a cominciare dall'Assessore alla Cultura Dott.ssa Maira Cacucci, e dalla Giuria rappresentata dalla Prof.ssa Anna Restelli, Dirigente dell'ICA. Manzoni, dal Prof. Angelo Mocchetti, Dirigente dell'IC D. Alighieri e dal Prof. Davide Di Palma della Scuola Musica 2000.

Le sezioni erano quattro. La prima, dedicata ai cittadini residenti in Rescaldina dal tema "Usanze e tradizioni" vinta dal Sig. Alessandro Bonvicini con la poesia "Casello 19".

La seconda, dedicata agli adulti, alla quale hanno partecipato circa 170 autori provenienti da tutte le regioni italiane, e qualcuno anche dall'estero.

Dieci i finalisti: 1° classificata Elisa Marchinetti di Noceto (Parma), con la poesia "I solchi della vita"; 2° classificato Daniele Ardigò di Soncino (CR), con la poesia "Amnesia d'eternità"; 3° classificata Mirella Palermo di S. Stefano di Roglione (CS), con la poesia "Amico Antico"

Terza sezione riservata alle classi 5° della Scuola Primaria; il primo premio è stato assegnato alla poesia "Nevica, nevica" di Leslej Colombo, il secondo a "Un deserto senza fine" di Federico Piva e il terzo a "Primavera" di Sofia Clerici. Ultima sezione, quella dedicata alla Scuola Secondaria di 1° grado; 1° classificata Sofia Dall'Asen

con la poesia "Fotografie"; 2° classificato Christian Gazineo con "La mia speranza" e terza Aurora Serio con "Il paesaggio della vita". Quasi tutti i componimenti dei ragazzi sono stati letti dagli stessi autori dando vita così ad una forte emozione e catturando ancor più l'attenzione del pubblico.

E' stata allestita una piccola antologia che raccoglie tutti i testi dei ragazzi delle scuole.

A questo proposito voglio ringraziare il Responsabile del Settore Cultura, il Sig. Salvatore Tramacere per l'impegno personale affinché venisse approntata per il giorno stesso della premiazione. Ringrazio l'Assessore Dott.ssa Maira Cacucci che per il secondo anno ha creduto in questo evento, con la convinzione che un concorso di poesia, piuttosto

che una mostra o un concerto, possano altresì rappresentare un prezioso momento di aggregazione e di crescita culturale rescaldinese, nonché la crescita personale di ognuno. Un ringraziamento, per il suo interessamento, anche al Sindaco, Sig Paolo Magistrali.

Grazie anche ai genitori e agli insegnanti che hanno sottratto del tempo al loro lavoro e hanno saputo impegnare i ragazzi a tradurre le immagini in parole... che rimarranno per sempre.

Ringrazio la Giuria che con tanta professionalità, correttezza e serietà ha esaminato tutte le opere. Infine, ringrazio tutti i concorrenti che con la loro partecipazione hanno permesso la realizzazione della manifestazione.

**Rosy Gallace**





Comune Rescaldina in collaborazione con Biblioteca e Ufficio Cultura Comune Rescaldina Propone:

# Corso di disegno artistico & Corso tecniche pittoriche

Avete sempre desiderato imparare a disegnare e dipingere? Siete alle prime armi e pensate di non esserne capaci?

Volete perfezionarvi per migliorare i vostri lavori artistici? Questa è l'occasione per mettervi alla prova! Dopo l'ottima accoglienza ottenuta nella precedente stagione, proponiamo la seconda edizione del corso con la novità di avere due sezioni in modo da favorire l'attività e l'apprendimento delle tecniche di pittura e disegno.

Entrambi i corsi sono pensati per chi vuole affinare le proprie capacità creative, ma anche per chi si avvicina per la prima volta o con poca esperienza al mondo delle arti applicate.

Ilaria e Mauro, artisti formati all'Accademia di Belle Arti di Brera, vi guideranno in un clima di supporto e scambio reciproco alla conoscenza delle varie tecniche, per favorire lo sviluppo della vostra più sentita espressione artistica.



## PROGRAMMA CORSO DISEGNO ARTISTICO

**Argomenti:** Segno ed espressività, l'osservazione e la memoria visiva, conoscenza dei supporti e degli strumenti, proporzioni e prospettiva, luci e ombre, studio del tratteggio e del chiaroscuro, copia dal vero di composizione e di nudo accademico. Produzione di opere personali con assistenza dei docenti.

**Tecniche:** matita, carboncino, matita sanguigna, china. Richieste di lezioni su argomenti specifici proposte dai corsisti potranno essere aggiunte al programma.

## CORSO TECNICHE PITTORICHE\*

**Argomenti:** Segno ed espressività, l'osservazione e la memoria visiva, cono-

scenza dei supporti e degli strumenti, proporzioni e prospettiva, introduzione al colore e alle tecniche pittoriche, scelta della tecnica desiderata.

Produzione di opere personali con assistenza dei docenti.

**Tecniche:** colori ad olio, colori acrilici. Richieste di lezioni su argomenti specifici proposte dai corsisti potranno essere aggiunte al programma.

**\*Importante: è consigliato ai fini del corso conoscere le basi del disegno**

I corsi si svolgeranno presso le aule della Biblioteca Comunale di Rescaldina in via Cesare Battisti n°3 da ottobre 2013 a maggio 2014

**Numero lezioni: 21 della durata 2 ore e 30' con frequenza settimanale il mercoledì dalle ore 20.45 alle 23.15**

Il numero delle lezioni potrà variare in base al numero iscritti e loro esigenze.

**Numero partecipanti: minimo 10 / massimo 25**



## con età minima d'iscrizione a 16 anni

Nel caso di partecipanti non maggiorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori o tutori legali. Al di sotto dei 10 partecipanti i docenti valuteranno l'attivazione dei corsi.

**Quota iscrizione: euro 350** da versare ai docenti con le seguenti modalità:

**1° rata di euro 200 Iscrizione durante la presentazione dei corsi e/o prima lezione:**

**2° rata di euro 150 a metà corso**

Al termine delle lezioni sarà consegnato l'attestato di partecipazione

## OPPORTUNITÀ IMPERDIBILE!

Nella quota d'iscrizione è compreso un utilissimo cavalletto da pittura in legno,



che resterà ad ogni partecipante!

A fini organizzativi è richiesta una pre adesione da comunicare ai contatti indicati entro:

**lunedì 16 settembre 2013**

**Primo incontro - mercoledì 18 settembre 2013 ore 21.00**

**Biblioteca Comunale presentazione del corso, insignimenti ed iscrizione**

**Prima lezione mercoledì 20 ottobre 2013 ore 20.45**

## INFORMAZIONI

**Ilaria Lanzillotti - cell. 3496524708 e-mail irmail@libero.it**

**Mauro Mazzara - cell. 3397569960 e-mail m2mazzara@hotmail.it**

## CHI SIAMO

**Ilaria Lanzillotti:** nata nel 1984, studi all'Accademia di Belle Arti di Brera ad indirizzo Decorazione.

Da maggio 2005 a settembre 2006 ha collaborato con l'artista scenografo Athos Collura, approfondendo le proprie conoscenze artistiche e tecniche. Selezionata

per il Salonprimo al Museo della Permanente di Milano, partecipa a concorsi e mostre collettive tra le quali nel novembre 2011 al "Premio Gino e Gianna Macconi", al Centro Culturale di Chiasso.

Si dedica alla tecnica del colore a olio proseguendo la propria ricerca pittorica su temi di carattere figurativo.

**Mauro Mazzara:** nato nel 1980, si forma presso la Scuola d'illustrazione del Castello Sforzesco di Milano e in seguito al corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera. Allievo della Bottega del libro illustrato dell'artista Arcadio Lobato, è stato pubblicato sull'Annual Illustratori della Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi di Bologna.

Ha insegnato presso licei e corsi privati e partecipato a mostre personali e collettive.

Socio fondatore del Totemic Studio, attivo nel campo della comunicazione, dell'editoria e della moda.

## Cultur@ in rete

Mi porto a casa i ritardi di Samu al corso, la forza di Giorgia e di sua sorella Alessia, mi porto a casa Fabio che ha sempre fame, e la dolcezza di Sofia. Mi porto a casa Christian e le sue frecce gialle, l'entusiasmo di Alice e la creatività di Laura. E poi Riccardo con i suoi videogiochi, Raffaella e i suoi racconti, e ancora Bubu, Paolo, Marco, Ousama, Edoardo. Ragazze e ragazzi che in questi mesi hanno messo energia, passione e creatività per dare forma al progetto "Cultur@ in rete", presentato dall'Associa-

zione Sodales e finanziato dalla Fondazione Unipolis tramite il bando "Le chiavi del sorriso". Il 7 giugno, in Biblioteca, si è svolta la festa finale, tra pane e nutella, cartoni animati, film, giochi e risate. E' bello vedere i sorrisi dei ragazzi, perché sono i colori con cui dipingere il futuro. A tutti loro dico GRAZIE per questi mesi trascorsi insieme, per il loro entusiasmo e la voglia di fare. Un enorme GRAZIE va anche a Michele, insieme al quale il progetto è nato, insegnante del corso e tecnico acrobatico, a Mario e alla Biblioteca, per

la pazienza e la costante collaborazione, all'Oratorio di Rescaldina, che ha ospitato i due corsi di creazione di siti web, al Comune, per la messa a disposizione di attrezzature e materiale, alle scuole e agli insegnanti referenti, per il loro aiuto e la loro passione. Il sito [www.smackrescaldina.it](http://www.smackrescaldina.it) rimane a vostra disposizione, pronto per essere un canale di condivisione, una rete che continuerà a collegarci.

**Elena Gasparri**  
Coordinatrice progetto  
Cultur@ in rete  
Sodales



© REAL/ILGUADO



Concessionaria  
**REZZONICO**  
AUTO srl

**Cerro Maggiore (MI)**

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

**Arconate (MI)**

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

**Saronno**

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

**Nuova CORSA TOUCH&CONNECT**

**IL TUO NUOVO MOVIMENTO.**

Con Corsa fino a 33 km/l e un pieno a soli 24 € con il GPL Tech.  
Oggi completa di tutto, anche di Navi e Vivavoce.

Nuova Corsa a **9.250 €** con Touch&Connect

- Clima e ESP
- Novi Touch Screen
- Vivavoce
- Radio e USB

Nuova Corsa a **9.250 €** con Clima, ESP, Novi Touch Screen, Vivavoce, Radio e USB.

Consumi ciclo combinato da 3,3 a 7,3 l/100 km. Emissioni CO<sub>2</sub> da 88 a 172 g/km.



# I.M.U. - Imposta Municipale Propria anno 2013

## Il Sindaco

Visti l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. 14.03.2011, n. 23; l'art. 1, commi 161-170, della L. 27.12.2006, n. 296; l'art. 4 del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito con modificazioni in L. 26.04.2012, n. 44; il D.L. n. 54 del 21.05.2013  
Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 28/09/2012;

## INFORMA

che entro il **17 giugno 2013** deve essere effettuato il versamento in acconto dell'imposta municipale propria (I.M.U.) dovuta per l'anno d'imposta 2013.

Ai sensi del D.L. n. 54 del 21.05.2013 sono sospesi dall'acconto di giugno i versamenti per le seguenti tipologie di immobili:

- 1. Abitazioni principali (escludendo però le abitazioni classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (si intende quelle considerate tali dall'art. 13, c. 2, del D.L. 201/2011, quindi quelle classificate nelle categorie C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna di tali categorie, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);**
- 2. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa qualora adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;**
- 3. alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli altri enti di edilizia residenziale pubblica similari;**
- 4. terreni agricoli;**
- 5. fabbricati rurali strumentali.**

**Soggetti passivi:** Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti gli altri possessori di immobili siti sul territorio comunale. Sono soggetti passivi il proprietario o il soggetto titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sull'immobile. Nel caso di leasing, soggetto passivo è il locatario, dalla data di stipula del contratto e per tutta la sua durata. Nel caso di concessioni di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.

## Base imponibile:

Fabbricati iscritti in catasto: rendita catastale, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutata del 5%, con applicati i seguenti moltiplicatori, diversi a seconda della categoria catastale del fabbricato:

Cat. A/1-A/8-A/9 (no A/10)	160
Cat. C/2-C/6-C/7	160
Cat. A/10	80
Cat. C/3-C/4-C/5	140
Cat. B	140
Cat. D (no D/5)	65
Cat. C/1	55
Cat. D/5	80

**Valore imponibile** = rendita catastale x 1,05 x moltiplicatore  
Fabbricati di categoria D non iscritti in catasto,

interamente appartenenti ad imprese, distintamente contabilizzati: valore contabile, calcolato secondo le modalità dettate dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs 504/92;  
Aree fabbricabili: valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione (art. 5, c. 5, D.Lgs 504/92). In proposito il Comune ha stabilito appositi valori di riferimento, delibera G.C. n. 71/2013, meramente indicativi al fine di evitare eventuali contenziosi tributari.

**Aliquote:** Si riportano le aliquote del tributo stabilite dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e confermate con deliberazione di C.C. n. 49/2012, **valevoli anche per l'acconto anno 2013:**

Abitazione principale (classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9) e pertinenze	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Tutti gli altri immobili	0,76%

**Abitazione principale (classate nelle categorie A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze:** Ai fini del tributo è abitazione principale il fabbricato iscritto o iscrivibile in catasto come **unica unità immobiliare** in cui il **possessore ed il suo nucleo familiare** dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Sono **ptinenze** le unità immobiliari esclusivamente classificate nelle categorie catastali **C/2-C/6-C/7**, nel limite massimo di **una unità pertinenziale** per ciascuna delle categorie indicate, **anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo**. Si considera **abitazione principale:**

- 1) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata (art. 10, comma 1 vigente regolamento IMU);
- 2) l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 10, comma 2 vigente regolamento IMU).

**Detrazione:** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale compete una detrazione di imposta di **€ 200,00**, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale. Compete inoltre una **maggiorazione della detrazione di € 50,00 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni**, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, **fino ad un massimo di € 400,00**. La detrazione e la maggiorazione spettano fino a concorrenza dell'imposta dovuta sull'abitazione principale e relative pertinenze.



**Calcolo dell'imposta:** il calcolo dell'imposta deve effettuarsi applicando alla base imponibile come sopra determinata l'aliquota e l'eventuale detrazione (nel caso di abitazione principale e pertinenze). L'imposta è dovuta in proporzione alla quota di possesso ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso, considerando per intero il mese in cui il possesso si è protratto per almeno 15 giorni. **L'imposta dovuta è da versare interamente al Comune utilizzando i rispettivi codici, non è più previsto il versamento allo Stato. Fatta eccezione per i fabbricati classati in categoria D** per cui l'imposta da versare allo Stato è quella determinata con aliquota sino al 7,6 per mille mentre l'imposta da versare al Comune è quella determinata con aliquota superiore al 7,6 per mille e sino all'eventuale incremento dell'aliquota suddetta, approvato dall'Ente.

**L'importo della rata, in scadenza il 17/06/2013**, è pari al 50% dell'imposta calcolata applicando l'aliquota e la detrazione sopra indicate

**Aree fabbricabili valori venali ai fini I.M.U. anno 2013:** con delibera di G.C. n. 71/2013 sono stati approvati i valori di riferimento delle aree edificabili valevoli dal 01/01/2013.

**Pagamento:** il versamento dell'imposta deve eseguirsi **esclusivamente a mezzo modello F24**, utilizzando i codici tributo sot-

to indicati. **Il codice comune da indicare è H240.** Nel versamento è necessario separare la quota comunale da quella statale **SOLO** per i fabbricati del gruppo D. L'importo da versare deve essere arrotondato all'euro inferiore o superiore. Non è dovuto il versamento se l'imposta dovuta per l'intero anno è inferiore a € 12,00 (vedi box a parte).

**Dichiarazione:** I contribuenti sono tenuti a presentare la dichiarazione entro il **30/06/2013 per le variazioni avvenute nel 2012.**

**A chi rivolgersi per ulteriori informazioni: chiamare il numero verde 800.054.701** (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30).

**Come effettuare gratuitamente il calcolo dell'acconto IMU dovuta al Comune di Rescaldina e stampare il relativo modello di versamento**

**1) Utilizzare i seguenti indirizzi internet:** all'indirizzo internet: <http://imucom.tecter.it?codbelfiore=H240>; alla home-page del sito del Comune ([www.rescaldina.org](http://www.rescaldina.org)) e clicca su link **"calcoli i.m.u. online"**

## 2) Rivolgersi a:

- **numero verde 800.104.114** (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30) per fissare l'**appuntamento** presso il Comune, Piano Primo, Sala del Consiglio, si precisa che il servizio è rivolto a favore di contribuenti titolari di diritti reali (proprietà, usufrutto, uso ed abitazione) su immobili e terreni siti nel territorio di Rescaldina;
- **CAF CGIL, CISL ed UIL**, a seguito apposita convenzione stipulata, è possibile usufruire del servizio gratuito di calcolo e compilazione del modello di versamento dell'IMU per l'anno 2013 a favore dei contribuenti residenti a Rescaldina esclusivamente titolari di diritti reali (proprietà, usufrutto, uso ed abitazione) su immobili e terreni siti nel territorio di Rescaldina e che abbiano un reddito complessivo ai fini Irpef non superiore ad euro 28.000 (presentare dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2012 - mod. 730, Unico o, in mancanza, modello CUD. (Per orario e modalità di prenotazione appuntamenti vedi apposito avviso sul sito internet comunale).

## Tabella quota Comune/Stato

Tipologia immobili	Codice IMU quota Comune	Codice IMU quota Stato
Abitazione principale e pertinenze	3912	=====
Fabbricati rurali strumentali	3913	=====
Terreni	3914	=====
Aree fabbricabili	3916	=====
Altri fabbricati	3918	=====
Fabbricati del gruppo D	3930	3925
	(la parte eccedente 0,76%)	(fino al 7,6%)

## Anche Rescaldina si schiera contro il gioco d'azzardo

In data 23 Febbraio 2013, il Consiglio Comunale di Rescaldina premesso che: - nell'arco di dieci anni il territorio urbano della nostra Regione è stato via via occupato capillarmente da installazioni di gioco di alea generando rilevanti problemi di pertinenza delle amministrazioni comunali, provinciali e delle Asl. - da tutto questo complesso di gestione, offerta, promozione, è stato - per legge - deliberatamente escluso il sistema dei poteri locali e regionali: - le Regioni non hanno alcun potere né d'indirizzo, né regolativo, né ispettivo: pur vedendosi ricadere sulle responsabilità regionali gran parte degli effetti (sociali, economici, urbanistici, finanziari). - i Comuni e le Province, che pure de-

vono adottare piani per il commercio, l'artigianato, l'industria e per i servizi, sono deliberatamente esautorati di ogni potestà amministrativa, anche laddove si trovino - come nei fatti avviene - a doversi far carico e a gestire gli "effetti collaterali" di questo complesso "insediamento".

Rilevato che il 14 gennaio scorso su iniziativa di Terre di Mezzo e Legautonomie a Milano si è tenuto un incontro dei Sindaci in cui i primi cittadini si sono impegnati a contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo in primis attraverso la sottoscrizione dell'allegato "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo"; ha approvato all'unanimità delle forze politiche presenti il seguente:

## Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo

**I numeri e le conseguenze del gioco d'azzardo l'allarme dei sindaci**

Circa 80 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse. 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e

agenzie autorizzate. 15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici. 5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico. Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità. Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità. Spesso intorno ai luoghi del



## Anche Rescaldina ha la sua casa dell'acqua

Da Sabato 13 Aprile anche il Comune di Rescaldina ha la sua Casa dell'acqua. È stata installata nel piazzale dei donatori, alla presenza del Sindaco **Paolo Magistrali**, del Presidente della società di gestione del servizio idrico Cap Holding, **Alessandro Ramazzotti**, degli Assessori Colombo Carlo, Casati Ambrogio e Colombo Claudio, di molti Consiglieri Comunali, ma anche di molti cittadini omaggiati di una bottiglia di vetro con l'etichetta dell'acqua di Rescaldina.

Già dal 2010 era stata approvata all'unanimità del Consiglio Comunale una mozione finalizzata a chiedere l'installazione di una Casa dell'Acqua con l'intento precipuo di valorizzare l'acqua quale bene pubblico da custodire, preservare e proteggere.

**Una giornata importante** per il nostro Comune che ha segnato la concretizzazione di un'altra promessa mantenuta, nonché la rea-



lizzazione di un investimento dalla valenza culturale, economica ed ambientale. **"Culturale"** in quanto con questo gesto vogliamo dire alla cittadinanza che l'acqua di Rescaldina è "buona",

di qualità e costantemente controllata... un'acqua da bere e da gustare con proprietà organolettiche assolutamente di pregio; un'acqua che viene analizzata ogni due settimane

da Cap Holding e i cui dati vengono certificati dalla Asl. **"Economico"**, perché in tempi come quelli che stiamo drammaticamente vivendo, permette un congruo risparmio di denaro

alle famiglie (5 centesimi al litro è davvero un'inezia se pensiamo che spesso mezzo litro di acqua può costare anche 1€ - 1,5 €). Dalla valenza **"ambientale"** se pensiamo alle migliaia e migliaia di bottiglie di plastica risparmiate all'ambiente. Infatti una casa dell'acqua che, in media eroga giornalmente dai 1500 ai 2500 litri,

permette di risparmiare l'equivalente di 1700 bottiglie di plastica da un litro e mezzo. Ciò significa meno rifiuti da smaltire e meno inquinamento provocato dai mezzi pesanti utilizzati per il trasporto delle stesse.

*Il Sindaco*  
**Paolo Magistrali**



■ Inaugurata la Casa dell'acqua di fianco alla Caserma dei carabinieri

## San rubinetto

Sabato 13 aprile: si inaugura a Rescaldina la Casa dell'acqua ed è tanta la gente presente, a conferma che l'iniziativa coglie un'esigenza sentita dalla popolazione.

L'azienda pubblica idrica CAP - e l'Amministrazione comunale, maggioranza e minoranza per una volta concordi, consegnano alla cittadinanza una struttura che rappresenta una sfida culturale, nonché un'opportunità economica.

Per quel che mi riguarda sono subito diventato fedele fruitore della casetta. Non aspettavo altro per affrancarmi, senza remore, dalla schiavitù delle bottiglie di plastica comprate al supermercato. E' come se fosse caduta una barriera psicologica.

A casa quante volte av-

vicinavo al rubinetto il recipiente per riempirlo e poi ritrarlo, con un senso di impotenza. "L'acqua dell'acquedotto sarà pure controllata e di ottima qualità, - pensavo - ma chi mi garantisce per le tubature della casa? Sono vecchie e incrostate, e poi io sono un cultore dell'acqua frizzante..."

Penosi e fallimentari anche i tentativi di utilizzare le caraffe con filtro.

Con la Casa dell'acqua ho rotto gli argini e non ho più tabù. Il prezioso liquido, peraltro, viene attinto dalla 'terza falda', ossia ad una profondità maggiore rispetto all'usuale, grazie al nuovo pozzo situato nell'adiacente Parco di Mangrate.

Ed è così che, pressappoco ogni due giorni, riempio

lo zainetto di sei bottiglie vuote, rigorosamente di vetro, con chiusura a scatto e mi fiondo in bicicletta, qualunque tempo faccia, verso la stazione ferroviaria, di fianco alla caserma dei carabinieri. Sono poche centinaia di metri, pedalando su due ruote, una piccola testimonianza, una risposta alle migliaia di TIR che ogni anno trasportano su e giù per la penisola italiana dodici miliardi di bottiglie di plastica.

M'imbuco nel sottopasso ferroviario, risalgo e piano davanti alla casetta a forma esagonale.

Orale sono davanti. Ha due erogatori, uno di acqua naturale, l'altro di frizzante. Inutile soggiungere che per me il non plus ultra è quest'ultimo. Prendo la moneta da cinque cen-

tesimi e l'introduco nella fessura.

Si badi bene, il gesto non è banale. In quel preciso momento è come se le dicessi: "Mi fido di te. Mi fido dell'acqua che mi dai, perché sgorga fresca e pura dalle viscere della mia terra. Riconosco in te la sacralità di questa fonte, la rispetto e la onoro".

Intanto l'acqua esce generosa, con tutte quelle bollicine esuberanti.

L'anidride carbonica è rigogliosa e monta senza freni. Ho finito l'imbottigliamento.

Dietro di me altre due persone attendono con i cestelli in mano.

A regime la Casa dell'acqua elargirà più di 1.500 litri al giorno, che consentiranno di risparmiare all'anno almeno 500.000 bottiglie di



plastica, con benefici per l'ambiente e risparmi nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Torno a casa. Più leggero, perché ormai liberato dalle pubblicità purissime e altissime, dagli uccellini di Del

Piero, dalle miss che fanno tanta plin plin, dalla plétora dei santi Antonio, Anna, Pellegrino, Benedetto.

Io ormai ho la mia fonte personale: l'acqua di San Rubinetto da Rescaldina.

**Ettore Gasparri**

gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

## I Sindaci non ci stanno e reagiscono

Chiedono una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono leggi regionali in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco

d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **sia consentito il potere di ordinanza dei sindaci** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **parere preventivo** e vincolante per l'installazione dei giochi d'azzardo.

I Sindaci si organizzano in **rete** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **reti nei territori** con associazioni, volontari, polizia locale e forze



dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto. Costruiscono **reti sovraterritoriali** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici. Si impegnano per la **formazione** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati

sul lavoro, sull'impegno e sui talenti. Si impegnano a **utilizzare tutti gli strumenti disponibili** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli **statuti** comunali;
- i Piani di Governo del Territorio con norme specifiche per le sale gioco;
- i **regolamenti** (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco);
- le **ordinanze** basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana;
- i **controlli** della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata;
- **strumenti e modelli operativi informativi** per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano.

*Il Sindaco*

**Paolo Magistrali**



## Calcio giovanile: il memorial "Angelo Brambilla" ha fatto 13

Amici che costruiscono un evento da anni, cittadini di Rescaldina che aiutano nella realizzazione dell'evento, due campi di calcio e tanti ragazzi che giocano incessantemente su di essi per due giorni in un week end di maggio, per dare vita ad un torneo di calcio semplice ma tanto grande. "Memoria"... una parola che può sembrare normale ma che in realtà è molto potente; in questo torneo la parola memoria significa che non dobbiamo mai dimenticare una persona speciale, che dobbiamo sempre mantenere vivo il ricordo verso una persona che ha dato tanto a tutti e che tanto continua a mancarci. Il Memorial Brambilla è questo; tante persone che si danno da fare, discutono, si divertono e nel mentre "Ricordano".

Nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 maggio si è svolta nei centri sportivi di Rescalda (via Schuster) e Rescaldina (via Barbara Melzi) la tredicesima edizione del Trofeo Angelo Brambilla a.m., torneo di calcio giovanile per la categoria esordienti. Il torneo, ormai diventato un appuntamento immancabile per il maggior rescaldinese con la sua consolidata formula di due gironi da quattro squadre l'uno i quali, in base alle classifiche, danno vita



alle varie finali per definire la vincitrice e tutti gli altri piazzamenti fino all'ottavo gradino, anche quest'anno ha riservato partite spettacolari e considerando anche il tempo piovoso che ha coperto entrambe le giornate, ha dato vita anche a dure battaglie dal punto di vista fisico con risultati comunque eccellenti. L'ha spuntata ancora una volta il Torino Club Gallarate che per la cronaca ha fatto suo il trofeo per la settima volta; oltre la metà delle edizioni organizzate. Ma anche quest'anno per vincere ha dovuto faticare le classiche sette camicie per avere la meglio dello

sparing partner: la Rhodense, prima partecipazione al torneo che quasi faceva l'impresa ai danni dei pluricampioni. Vittoria ai calci di rigore dopo uno 0-0 avaro di tiri nello specchio delle porte ma molto tattico che avrà fatto sicuramente piacere a chi il calcio lo ama in tutte le sue sfaccettature e non solo in base ai gol.

Grande Carcor! Ottimo girone (peccato per lo scontro diretto con il proprio girone con la citata Rhodense alla domenica mattina) ed eccellente terzo posto con un roboante 3-0 nella finale per il gradino più basso del podio ai danni

di una comunque ottima Aurora Pro Patria, anche se mai come quest'anno c'era nell'aria sin dalla prima partita del sabato una forte sensazione che per la prima volta da quando esiste il trofeo Brambilla, avremmo avuto nella finalissima e chissà dove, una squadra di Rescaldina.

Quinta la Solbiatese che invitata come una delle favorite ma falciata dagli infortuni ancor prima di iniziare il torneo, ha dovuto lottare come meglio ha potuto senza però portare a casa un risultato soddisfacente per una squadra con tante potenzialità. Ha battuto Rescalda che ha pe-

rò affrontato il torneo con i ragazzi più giovani di un anno rispetto ai propri avversari.... L'anno prossimo ne vedremo delle belle... Settima la Castellanzese che ha proposto un gioco comunque interessantissimo e ottava la Juventus Club Novara che, vedi Solbiatese, ha dovuto fare la conta dei sani per poter proseguire il torneo la Domenica dopo un Sabato nero in termini di infortuni. Oltre alla "fredda cronaca" ci piace ringraziare enormemente chi ha permesso tutto ciò.

In primis, Grazie alle società che hanno partecipato ed a tutti i ragazzi che hanno dato vita alle partite nelle due giornate.

Grazie alla società A.C. Rescalda, in particolare al presidente Armando Belfanti e al factotum Marco Zanardi e ovviamente a tutte le altre persone della società che hanno gestito con la solita perfezione tutta la fase di organizzazione e svolgimento del torneo.

Grazie anche alla società Rescaldina 1923 ed in particolare al Sig. Di Munno e a tutti i suoi collaboratori, cordiali come sempre, per aver permesso e gestito lo svolgimento delle partite nel centro sportivo di Barbara Melzi con grande professionalità.

Grazie all'amministrazione

comunale nella persona del sindaco Paolo Magistrali per il patrocinio dato al torneo e per la partecipazione alla premiazione finale nonostante il tempo inclemente e grazie anche a Salvatore Tramacere per il solito grande aiuto datoci in merito a quei "particolari" che se non eseguiti correttamente ed in tempo, potrebbero minare la perfetta riuscita di un evento come questo.

Grazie all'Associazione Società Sportive Rescaldinesi e grazie al suo presidente Fernando Landonio per tutto il supporto fornito.

Grazie anche agli amici sponsor che in un anno ancor più difficile per i bilanci, hanno come sempre finanziato l'evento e grazie inoltre (ma non certo ultimi nell'aiuto) ai signori arbitri, rinnovati in termini di persone rispetto alle passate edizioni ma sempre impeccabili nella professionalità e nel sopportare impropri che talvolta arrivavano dalle panchine o dalle tribune. Ed infine concedetecelo, grazie anche a noi, membri del comitato promotore del torneo che come ogni anno, col sorriso sulle labbra e con tanta passione nel cuore... "Ricordiamo"!!

**Mauro Brambilla**

Presidente Comitato Promotore "Torneo Angelo Brambilla a.m."

## Il ragazzo e l'acqua, racconto su matteo d'amore

In questo giornale si parla molto di sport, calcio danza judo pattinaggio e altri ancora ma non si parla mai del nuoto, ebbene si il nuoto, quello sport che certe volte non arriva da nessuna parte, neanche al blocco che c'è dall'altra parte della vasca se non ci metti del tuo. Tutto ebbe inizio nel lontano 2004 quando mio figlio Matteo aveva solo 5 anni e il direttore tecnico della società Rari Nantes Legnano, vedendolo correre sugli spalti mentre aspettava la fine degli allenamenti del fratello, continuava a domandare a mia moglie del perché non lo avesse ancora iscritto ai corsi, detto fatto, dal mese di settembre 2004 Matteo iniziò la sua avventura da nuotatore. Cominciò con i corsi semplici per imparare a nuotare ma venne subito notato dalla istruttrice degli esordienti C della squadra agonistica, gli fecero fare il provino e lo passarono in quella categoria. Cominciò ad effettuare le prime gare e vinse la sua prima medaglia al Trofeo degli

Angeli a Piacenza, arrivò terzo, grande entusiasmo per lui e per noi genitori, quello era l'inizio di una lunga serie di buoni piazzamenti sia nei trofei che nelle gare federali a livello regionale, dal primo posto nei 100 delfino nell'ultimo trofeo di Seregno al terzo posto nei 200 farfalla agli ultimi campionati regionali disputati il 3 marzo scorso. Elencare tutte le medaglie che ha vinto sarebbe molto lungo, ne ha vinte più di 60, ma la cosa più importante per lui è che al 25 di marzo parteciperà ai CAMPIONATI ITALIANI indoor essendosi piazzato 29° su 204 in Italia nei 200 farfalla. Pensate che il desiderio di parteciparvi ha cominciato ad esprimerlo l'anno scorso al mare mentre ci divertivamo in acqua, ci disse a me e a mia moglie "meno male che salgo di categoria così l'anno prossimo vado ai campionati italiani", noi ci mettemmo a ridere e lui ci rispose "vedrete cosa sarò capace di fare", ecco cosa è stato capace di fare, dall'inizio



della stagione agonistica, perciò 5 mesi, ha abbassato di 12 secondi il tempo di nuotata, cosa che di solito ci vuole tutto l'anno agonistico, 11 mesi. Di lui mi ha stupito la forza d'animo e la costanza nell'allenarsi, detiene il record di presenza agli allenamenti, 100%. Questo è quanto posso dirvi di mio figlio Matteo, determinato nell'impegno che ha preso con la società sportiva di cui fa parte, sempre pronto ad affrontare le gare al massimo della concentrazione per riuscire ad ottenere il miglior risultato, risultati che sono arrivati e che sicuramente, se continuerà così, arriveranno ancora, comunque

io Damiano, mia moglie Mariella e suo fratello Daniele facciamo i più sinceri in bocca al lupo per un continuo successo. Questa lettera/articolo ho voluto scriverla per esternare la mia convinzione che anche negli sport minori si possono avere dei risultati sorprendenti e anche perché in questo momento sono felicissimo di ciò che sta accadendo. Spero faccia cosa gradita ai Rescaldinesi sapere che oltre a quei ragazzi che sono stati presi a fare parte dell'organico di squadre famose nel nostro comune c'è un ragazzo che parteciperà a soli 13 anni ai campionati italiani di nuoto.

## Solo per passione Auto Moto Club Route 54

Domenica 26 maggio prima manifestazione della neo associazione sportiva Rescaldinese, AUTO MOTO CLUB 54, che ha organizzato una splendida domenica di incontro tra gli appassionati di auto e moto. La neonata associazione guidata dal Presidente EMILIO MALACRIDA ed il suo staff è riuscita nel suo obiettivo di radunare amici dalle due alle quattro ruote. Una grande esposizione di bici storiche, moto di pregio, e vetture sia storiche che sportive con team di prestigio. Ringraziamo tutti per la partecipazione ed un particolare ringraziamento per gli sponsor ed agli SCATENATI MTB RESCALDINA e TRIAL ATTACK E COLOMBO GINO, che con i loro percorsi hanno fatto un bel contorno alla manifestazione.

Se volete iscrivervi alla nostra associazione A.S.D. AUTO MOTO CLUB 54 potete contattare il seguente n° 338 3671971 oppure su facebook auto moto club route 54 asd oppure www.route54.it.

**Emilio Malacrida**





## AC Rescalda in festa!

Anche quest'anno si è svolta la tradizionale Festa dell'AC Rescalda, che si è conclusa domenica 26 Maggio. Malgrado il tempo, non proprio primaverile, è stato grande l'entusiasmo e il numero di presenze.

Due settimane di festa all'insegna del divertimento, della buona cucina (complimenti agli addetti!) e al calcio giocato, con i tornei patrocinati dal Comune di Rescaldina, e dedicati alla memoria di Mauro Speroni e Gianni Landonio.

Nella Categoria Pulcini 2002 primo classificato il Cane-grate davanti a Mocchetti, Rescalda, Sangiorgio, Carcor e Arconatese.

Nella Categoria Pulcini 2003, vittoria della Azzurra di Locate, davanti a Mocchetti, Rescalda, Sangiorgio, Marnate e Borsanese. Infine, nella

Categoria Pulcini 2004 sul gradino più alto il Mocchetti e a seguire, Carcor, Vanzaghellesse, Rescalda, Bustese e Laveno.

Un'occasione per premiare i ragazzi e per ringraziare tutte le persone che sono state vicine alla società, a partire dai genitori, senza dimenticare i tifosi e le mitiche Brigate Biancorosse, gli allenatori, i dirigenti accompagnatori, il comitato della CREO e i tanti collaboratori che da anni aiutano affinché tutto funzioni nel migliore dei modi.

Si conclude così la stagione calcistica 2012/13, che per la società Biancorossa è stata più che soddisfacente, buona la prestazione dei ragazzi dalla Terza Categoria, agli Esordienti e Giovanissimi sino ai Piccoli Amici, risultati che fanno ben sperare al

presidente Armando Bel-fanti, ad un promettente futuro.

Le emozioni, quelle calcistiche, si prendono una meritata vacanza, ma già da Settembre saremo pronti a riaprire i battenti.

Nel frattempo sono aperte le iscrizioni per la nuova stagione, chi volesse unirsi alla grande famiglia Biancorossa può contattare direttamente la sede di Via E. Filiberto a Rescalda o chiedere maggiori informazioni al numero 0331464808, dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 alle 19.30.

Spero di non aver dimenticato niente e soprattutto nessuno!

Ah... dimenticavo... ci sono anche io, INDI, la mascotte biancorossa. Vi aspetto!

Indi



## Stagione di trionfi per l'O.D.B. Polisportiva

Quella che si è da poco conclusa è stata una stagione di grandi trionfi per l'O.D.B. Polisportiva Rescaldina.

Le squadre storiche di basket e calcio a 5 hanno, infatti, conseguito un successo dopo l'altro arrivando in testa alle classifiche e guadagnandosi una doppia promozione in serie Eccellenza per il prossimo anno.

La squadra di basket, ca-

tegoria Open, capitanata da Fabio Calza e sotto la dirigenza di Giulio Guzzetti, ha infatti conquistato la vetta del proprio campionato invernale, vincendo 12 partite su 14 e totalizzando la miglior differenza punti tra canestri fatti e subiti. Un risultato inedito, che ha portato la squadra a disputare le fasi finali giocate tra le migliori squadre di tutti i gironi del campionato,

dove la squadra si è rivelata inarrestabile, arrivando fino alle semifinali dove è stata battuta per un solo punto.

La squadra di calcio a 5, categoria Open, capitanata da Loris Battilana e sotto la dirigenza di Gianluca Crugnola, ha trionfato nel proprio campionato, con 17 partite vinte su 18 e con il vanto di essere rimasta imbattuta sul proprio campo,

aggiudicandosi con la vetta della classifica anche il titolo di Campione Provinciale. La squadra, che ha raggiunto anche lo storico obiettivo stagionale delle 100 reti, porta a casa il miglior risultato di sempre, con ben 51 punti in classifica in una fuga solitaria.

Grandi sfide attendono ora queste due squadre, che dovranno cimentarsi il prossimo anno sportivo

con le colleghe della categoria Eccellenza, che si preparano ad affrontare con la grinta, l'entusiasmo e la perseveranza che hanno contraddistinto il percorso che le ha portate a questa indimenticabile doppietta stagionale.

Un ringraziamento di cuore a tutti i volontari, i dirigenti, gli allenatori e naturalmente gli atleti che hanno reso realizzabile questo gran-

de obiettivo e un augurio alla squadra più giovane, in termini di formazione e di età, di basket Under 14, affinché i nostri ragazzi possano sempre regalarsi e regalare a tutti noi tante soddisfazioni, perché come ci ricorda sempre scherzosamente don Carlo, anche nello sport "c'è più gioia nel dare che nel ricevere".

**Il Consiglio Direttivo**



### TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione Antenne Terrestri e Satellitari  
Installazione Impianti Fotovoltaici Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7  
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**

© REAL/ILGUADO

TABACCHERIA RICEVITORIA valori bollati

GIOCO TECNICA



via Matteotti, 87 - Rescaldina (MI) - Tel/Fax 0331 469903  
ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO 7.00-20.00 - DOMENICA 9.00-13.30

© REAL/ILGUADO

**Carrozzeria Sprint**  
S.n.c. dal 1958

**PROMOZIONE  
KIT SENSORI  
PARCHEGGIO POST.  
€ 269,00 Iva inclusa**

Via Cerro Maggiore, 1 - 20027 Rescaldina (MI)

E-mail: carrsprint@tin.it

Tel./Fax **0331 469175**



# Scatti di scienza

Anche quest'anno la prof.ssa Ciceri ci ha proposto di partecipare al concorso "Scatti di Scienza".

Il progetto consiste nello scattare foto "artistiche" a carattere scientifico. Insieme alla foto si deve allegare una descrizione che spieghi gli aspetti scientifici e le fasi di scatto.

La giuria, che seleziona le foto inviate, è composta da un'esperta del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, da professori del Dipartimento di Fisica dell'Università

Statale di Milano e da alcuni docenti dell'associazione "Scienza under 18".

"Scienza under 18" è un progetto sull'educazione scientifica nato nel 1997 con l'obiettivo di valorizzare l'attività degli studenti e l'impegno dei docenti, e di rendere visibili le buone pratiche di scienza prodotte all'interno della scuola. Sono state selezionate 3 foto su 15 della classe 3ª B, comprese le nostre, e 1 foto della classe 3ª A.

Le persone che hanno scattato queste foto, Samuel



Questione di pressione



Una strana X, Andrea Baroffio, 3ª B



Bolla al cubo, Federico Caputo, 3ª A



L'età del ferro, Samuel Plebani, 3ª B

Plebani (io), Federico Caputo, Paolo Tosi (io), e Andrea Baroffio, sono andate poi il giorno 18 aprile a Milano, presso lo Spazio Oberdan, a Milano, a presentare i loro scatti davanti al pubblico e alla giuria. In quest'occasione, dal confronto con gli altri partecipanti, abbiamo visto come le foto dei ragazzi più grandi (delle superiori) fossero più complesse e fantasiose delle nostre e abbiamo trovato molto coinvolgente ascoltare i consigli della giuria volti

a migliorare le foto, i commenti di apprezzamento e i collegamenti con fotografi contemporanei.

Questo progetto ha richiesto creatività fotografica e scientifica e saper esporre di fronte a un pubblico vasto il lavoro svolto. Inoltre ha fatto nascere in tutti un po' di competitività, anche se non era previsto un premio.

**Samuel Plebani e Paolo Tosi, 3ª B Scuola Ottolini Rescaldina**

■ Pubblicati e recensiti i lavori degli allievi della Scuola Media "Ottolini"

## Amnesty International e Officina dello Storico

*Le ricerche dei ragazzi riprese da due importanti riviste*



Alunni e alunne della classe 1ª C della Scuola Media "Ottolini" (I.C. "Dante Alighieri") hanno realizzato un lavoro che ha ottenuto il secondo premio al concorso "Il futuro dell'acqua", organizzato dal Rotary Club Ticino Olona, con cerimonia di premiazione presso la Scuola Media "Tosi" di Legnano.

I ragazzi hanno ripreso l'Azione Urgente Kids sul Delta del Niger e l'hanno confrontata con la fiaba di Fedro "Il lupo e l'agnello".

L'attività ha consentito una riflessione approfondita sul tema proposto e ha ottenuto il riconoscimento nel concorso del Rotary e, in un secondo tempo, la pubblicazione sulla rivista on-line "Kids's voice" di Amnesty International.

Il "Sogno del mercante", invece, realizzato dalle classi 2ª A e 3ª A; 2ª C e 3ª C, nell'anno scolastico 2011/2012 è rappresentato a suo tempo a Milano presso l'Azienda Servizi

alla Persona "Golgi Redaelli" è stato recensito dalla rivista collegata all'Officina dello Storico.

"Gli studenti della media (Ottolini) si sono sbizzarriti fra interviste impossibili, drammatizzazioni teatrali, novelle, filastrocche, giochi di carte e persino un profilo su Facebook". La ricerca è stata presentata davanti a un folto pubblico di docenti e studenti. Un progetto articolato che ha attirato l'attenzione e il riconoscimento

della giuria. Entrambe le esperienze sono servite agli studenti per approfondire il loro percorso didattico e, attraverso le recensioni citate, a far conoscere l'attività della scuola di Rescaldina al di fuori dei suoi confini. Complimenti ad alunni e docenti!

**Prof. Angelo Mocchetti  
Presidente I.C. "Dante Alighieri"  
di Rescaldina**

## Geni in tavola

Geni in tavola, educare al consumo consapevole in modo pratico e coinvolgente

Nei giorni 12, 22 Aprile e 6 Maggio le classi terze della scuola media A. Ottolini di Rescaldina hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un progetto finanziato dal supermercato Coop del paese.

Articolato in due incontri in classe e un'uscita presso il supermercato stesso condotti da un'esperta, il percorso ha affrontato il tema "Geni in tavola", ovvero gli OGM e il loro utilizzo in campo alimentare.

Ma cosa sono gli OGM? Essi sono Organismi Geneticamente Modificati attraverso processi di ingegneria genetica che hanno cambiato loro il DNA e quindi alcune delle loro caratteristiche.

Nel primo incontro siamo stati invitati ad indossare i panni di agricoltori che dovevano scegliere se coltivare prodotti OGM o naturali. Siamo stati sorpresi dagli alti costi richiesti per la coltivazione di tali prodotti, motivati dal fatto che la riuscita delle coltivazioni è maggiormente garantita. Ma abbiamo anche potuto renderci conto di diversi pro e contro.

Nel secondo incontro, invece abbiamo simulato un'assemblea comunale avente come ordine del giorno l'utilizzo o no degli OGM sul proprio territorio. In essa vi erano due schieramenti, i favorevoli e i contrari. Così abbiamo sperimentato le difficoltà di prendere una decisione che tenga conto dei diversi interessi della collettività (economia, ambiente, salute, etica, occupazione, legislazione) su un tema ancora non del tutto conosciuto.

L'ultimo incontro è stato il più interessante: si è svolto nel negozio coop dove abbiamo simulato una spesa per una colazione e un pranzo. Abbiamo così imparato a distinguere, attraverso la lettura delle etichette, prodotti completamente privi di OGM da quelli che possono contenerne anche se in minima quantità.

Il progetto è stato molto utile e apprezzato, perché ci ha fatto conoscere in modo concreto e operativo il mondo degli OGM. In qualità di giovani consumatori che stiamo crescendo, ci è sembrato importante per poter fare, da compratori adulti, una scelta adeguata e consapevole per il nostro bene e per quello dell'ambiente.

**Sofia Dall'Asen, Classe 3ª B  
Scuola Ottolini - Rescaldina**



## “Sfide alla scienza”: 250 g spaghetti, 30 palline di plastilina e collaborazione q.b.

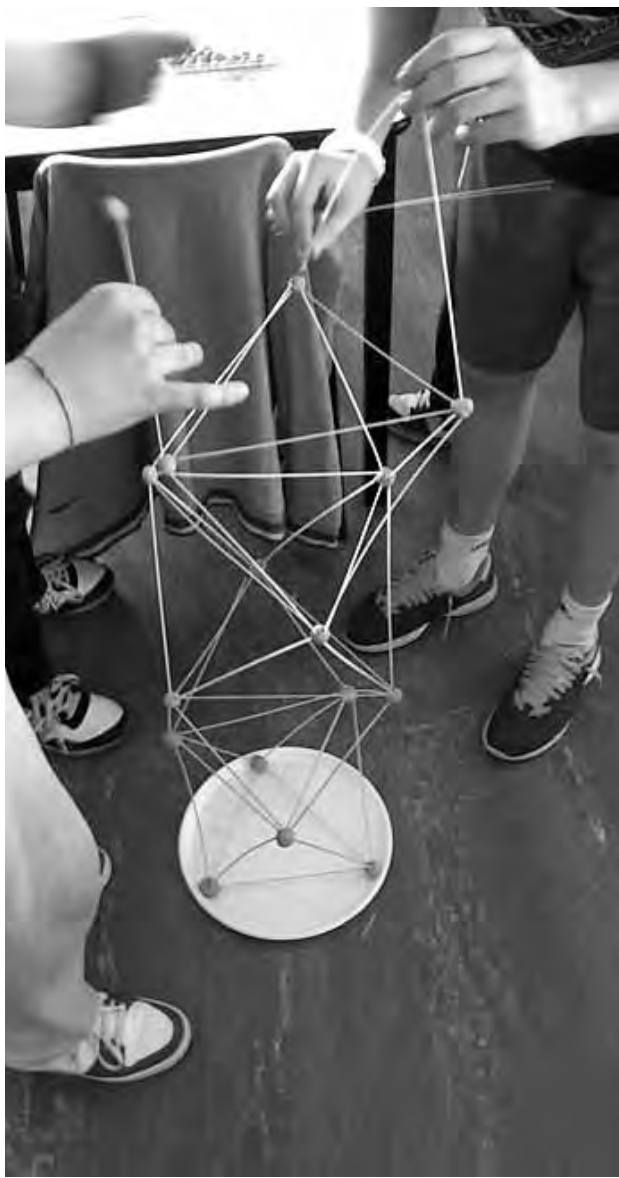
I ragazzi e le ragazze delle classi prime e terze della scuola Ottolini di Rescaldina hanno aderito all'iniziativa "Sfide alla scienza" proposta dall'associazione "Scienza under 18" (<http://www.scienzaunder18.net>). A disposizione di ciascun gruppo, formato da studenti, 200 grammi di spaghetti, 50 grammi di bucatini, plastilina e 40 minuti di tempo. Sfida: costruire con questi ingredienti la torre più alta. Ecco come è andata:

*“La prima fase consisteva nel costruire la torre in 15 minuti per vedere come organizzare il lavoro ed essere pronti alla prova ufficiale; la seconda in una discussione e una elaborazione del lavoro per capire gli errori e non ripeterli successivamente.*

*L'ultima fase è stata la più importante: avevamo a disposizione 40 minuti per realizzare la torre più alta. In questa fase si è creata molta tensione e agitazione.*

*Alcune torri sono crollate, comunque non bisognava arrendersi” (Erika, 3B)*

*“Ci guidava un fisico che si era a lungo esercitato a fare queste torri, arrivando fino a due metri di altezza. Prima di iniziare la gara ci ha mostrato alcuni modelli a cui ispirarci. Io e la mia squadra all'inizio abbiamo sperimentato un modello “nostro” che, però*



*non ha dato buoni risultati, poi seguendo prima uno e poi l'altro modello fornito siamo arrivati a 110 cm di altezza, piazzandoci al primo posto della nostra classe (Samuel, 3B)”*

*“Con questo concorso mi sono divertita tanto al punto che a casa mia ho provato a fare la torre con mia sorella (Giorgia, 3B)”*

L'esperienza è molto divertente, ma soprattutto è un terreno di pratica in cui sperimentare concetti di fisica e matematica come equilibrio, forze di trazione e di rottura, baricentro, simmetria, poligoni deformabili e indeformabili.

Il gioco consente inoltre ai ragazzi di confrontarsi con le difficoltà tipiche del lavoro in team: collaborare, rispettare i vincoli del progetto, individuare l'idea che conduce al risultato migliore e concorrere alla sua realizzazione.

Non solo, forse l'aspetto più difficile è reagire ai possibili fallimenti (veri e propri crolli di torri già piuttosto alte!) e rimettersi al lavoro cercando di capire cosa modificare nel proprio progetto: ed è proprio così che procede la scienza, per tentativi ed errori.

**Piera Ciceri**  
scuola Ottolini - Rescaldina

## Scuola e laboratori

La classe 1a C della Scuola Media Ottolini di Rescaldina ha partecipato ad un concorso organizzato dal Rotary Club intitolato **Il futuro dell'acqua**.

I ragazzi sono partiti dalla Azione Urgente sul Delta del Niger inviatoci da Amnesty International Kids e l'hanno confrontata con la fiaba di Fedro Il Lupo e l'agnello.

Nel racconto il lupo accusa l'agnello di inquinargli l'acqua e il povero agnello

risponde: “Come faccio a sporcarti l'acqua se tu sei a monte e io a valle?”.

È stato facile capire che il lupo rappresentava le compagnie petrolifere e l'agnello gli abitanti del Delta. Il lupo alla fine sbrana l'agnello così come le compagnie petrolifere hanno distrutto la vita degli abitanti del Delta del Niger.

I ragazzi hanno rappresentato tutto questo attraverso scritte, disegni cartine e soprattutto utilizzando

la tecnica degli origami. Il titolo del lavoro è: **Attenti al lupo**.

È stata una bella esperienza lavorare insieme, in gruppo, mettendo in comune le proprie capacità e conoscenze.

Come al solito i materiali inviati da Amnesty sono stati stimolanti e preziosi. La classe ha ottenuto il secondo premio.

Anche la classe II C ha lavorato ad una attività proposta da Amnesty dal titolo

Le impronte del giaguaro per proteggere ciò che ci è caro”.

Ad una fase iniziale di ricerca di immagini e foto rappresentative delle realtà culturali e paesaggistiche da salvaguardare, relative a Rescaldina e dintorni, è seguito l'assemblaggio di materiali, una discussione guidata ed una presentazione ad altre classi della scuola del prodotto finito. Come sempre è stata un'esperienza stimolante che

ha consentito di conoscere e apprezzare le bellezze e la ricchezza dei paesaggi e delle testimonianze storico-artistiche che offre il nostro territorio.

Volevamo inoltre segnalare che le classi sono attualmente impegnate in ulteriori attività laboratoriali che presenteranno l'anno prossimo, tra cui l'officina dello storico in collaborazione con l'Archivio storico “Golgi-Redaelli” di Milano. Infine le classi prime e

terze hanno partecipato all'iniziativa promossa da Scienze Under 18 che prevede una sfida tra scuole con lo scopo di costruire la torre più alta, utilizzando spaghetti e plastilina.

Le classi si sfideranno a Milano il giorno 23 maggio. Per sapere i risultati dovrete aspettare la prossima puntata.

**Prof. Basili Susanna**  
**Prof. Visaggio Nunzia**  
**Prof. Tizzoni Paola**

Seguici su



**VENDITA & RIPARAZIONI BICICLETTE**

**Accessori & abbigliamento**

Rescaldina - Via Legnano 18/20 - Tel. 0331.466.899  
info@usatobike.it

**OLMO**

© REAL/ILGUADO

**VETRO ROTTO?**



**il Riparabrezza®**

ESPERIENZA VENTENNALE

**NOI Siamo la Differenza, QUALITÀ e PROFESSIONALITÀ**

**Gratis con la polizza cristalli\***

**RIPARAZIONE E SOSTITUZIONE RAPIDA VETRI AUTO**

\* salvo condizioni di polizza

Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962  
[www.ilriparabrezza.it](http://www.ilriparabrezza.it) - [ilriparabrezza@fastwebnet.it](mailto:ilriparabrezza@fastwebnet.it)



■ Sono stati messi in campo nuovi metodi di gestione del servizio

## Per la ristorazione scolastica Rescaldina ha guardato lontano

*I servizi in uso nelle Pubbliche Amministrazioni, così come nelle aziende, ottengono un reale e rilevante vantaggio delle tecnologie, quando queste concorrono al miglioramento della qualità del lavoro di ciascun operatore e allo stesso tempo semplificano i processi aumentandone la redditività. Una banalità in prima lettura, una sconcertante realtà se si guarda a quanti progetti sono stati avviati e i conseguenti denari spesi, sull'onda di slogan o inseguendo il prodotto del momento, con risultati scarsi o nulli.*

Nel caso del servizio di ristorazione scolastica, sono molte le azioni che giornalmente vengono attuate per gestire la mole di dati necessari affinché le cucine producano i pasti nella giusta quantità e contemporaneamente, si possa ottenere un riscontro oggettivo sulla congruità dei dati economici collegati. Se si considera inoltre il costo del personale coinvolto, sia nella scuola che da parte del servizio cucine, nel raccogliere i dati giornalieri, nelle verifiche e consolidamento di questi, moltiplicato per il numero di plessi coinvolti, ne deriva la necessità di portare alla luce i reali valori economici derivanti dalla gestione dell'intero ciclo, dall'apertura dell'anno scolastico alla chiusura, per intervenire. Per l'Amministrazione di Rescaldina, quest'analisi è stata la chiave di volta che ha permesso di avviare il nuovo progetto che, coinvolgendo tutti gli attori attivi, dalle famiglie al gestore delle cucine, passando dalle scuole e dagli uffici comunali, permettesse di mette-

re in campo nuovi metodi di gestione del servizio. Obiettivo voluto grazie all'esperienza professionale e alla lungimiranza del Vice Sindaco e assessore con delega alla gestione delle politiche di semplificazione amministrativa e sviluppo tecnologico, dott. Bernardo Casati, con la fattiva collaborazione di Sergio Bianchi, presidente dell'Azienda Speciale Multiservizi. "Eliminare l'uso della carta, ridurre i tempi di gestione, avere dati consolidati certi e in tempo reale, sono alcuni dei target attesi dal processo di semplificazione di quest'importante servizio che sviluppa più di un milione di euro di transato e diverse decine di migliaia di euro di costi indiretti dovuti alla gestione tradizionale del servizio", sintetizza così gli obiettivi il Vice Sindaco Casati. Rivolgendosi alla NEMO S.r.l. per lo sviluppo dell'intero progetto, l'Amministrazione ha voluto affidarsi a quegli strumenti, realizzati nel corso degli anni dalla nostra azienda, grazie ai quali è possibile realizzare

soluzioni perfettamente integrate all'ambiente applicativo in uso.

L'Anagrafe estesa, sviluppata da NEMO, insieme ad altri tools quale il sistema di gestione della Carta Regionale dei Servizi (CRS/CNS), il portale di autenticazione multiservizio e il gateway per i pagamenti sicuri, costituisce il pool di strumenti che consentono lo sviluppo di applicazioni verticali, utili a garantire la semplificazione dell'intero workflow di qualsiasi progetto.

Tra questi, l'Anagrafe estesa costituisce il fulcro su cui appoggia il progetto della ristorazione scolastica, ovvero quel fondamentale strumento di gestione e interrogazione delle basi dati più importanti presenti in Comune, come quelle inerenti la popolazione, i dati tributari e i dati del servizio istruzione.

I diversi livelli dell'applicazione realizzata da NEMO per il servizio ristorazione, offrono la completa gestione di ogni singolo passaggio e consentono a tutti i soggetti coinvolti di poter gestire parte dei processi di loro competenza.

L'interfaccia dedicata ai genitori, accessibile con la Carta Regionale dei Servizi o con credenziali personali, consente di gestire il credito a scalare dei pasti mediante carta di credito, segnalare le assenze dei figli e il momentaneo cambio di menu per ragioni di salute.

I genitori trovano in automatico nella loro interfaccia i dati dei propri figli precaricati grazie al collegamento diretto ai dati d'iscrizione alla scuola e all'incrocio degli stessi con il database demografico del Comune, attraverso il sistema di Anagrafe estesa. La scuola gestisce il rilevamento delle presenze mediante l'utilizzo di tablet, che riportano classe per classe la situazione giornaliera di presenze/

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI  
RESCALDINA

**Modulo Iscrizione Refezione**

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI

**SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA - Anno Scolastico 2013/2014**

Ai Genitori degli Alunni frequentanti le Scuole Locali

L'Amministrazione Comunale, dopo le dovute verifiche, ha proceduto a definire le tariffe del Servizio Refezione per l'Anno Scolastico 2013/2014 e le relative Fasce ISEE per l'eventuale agevolazione. Pertanto, fermo restando eventuali modifiche dovute a situazioni amministrative non preventivabili, si comunica che il costo pasto del Servizio Refezione Scolastica a partire da Settembre 2013 risulterà pari a:

Fascia MINIMA	Fascia PRIMARIA	Fascia INTERMEDIA	Fascia MASSIMA	TARIFFA NON RESIDENTI
Fino a € 7.730,32	Da € 7.730,33 A € 18.500,00	Da € 18.500,01 A € 20.000,00	Da € 20.000,01	
€ 2,40	€ 3,80	€ 4,80	€ 5,30	€ 5,80

Gli interessati, sulla base dei criteri ISEE sopra indicati, dovranno presentare idonea documentazione presso l'Ufficio dell'Azienda Speciale Multiservizi.

A chi rientra nella Fascia Massima, solo al secondo e terzo figlio iscritto, verrà applicato il costo pasto pari a € 4,80, mentre solo per il primo figlio il costo pasto rimarrà pari a € 5,30 (Fascia Massima).

Il pagamento della retta dovrà avvenire tramite la modalità PREPAGATO (ulteriori informazioni si trovano nell'allegato "Progetto Ristorazione Scolastica - Manuale d'uso per i genitori").

**IL PRESENTE MODULO REFEZIONE SCOLASTICA DEVE ESSERE CONSEGNATO o INVIATO VIA EMAIL oppure VIA FAX ENTRO IL PROSSIMO 31 LUGLIO 2013**

**c/o UFFICIO dell'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIA ASILO - tel. e fax 0331.1816346 - cel. 347.3297348 email: servizi.rescaldina@libero.it**

Rescaldina, Giugno 2013.

IL PRESIDENTE

assenze rilevate dal sistema (eventuali variazioni introdotte dal portale del genitore o dall'interfaccia della segreteria), permettendo all'operatore che effettua il rilevamento di avere la verifica della classe a "colpo d'occhio" e intervenire nel caso di variazioni non notificate. Operando in tal modo si aumenta la precisione e la velocità di verifica e acquisizione dai dati, che il sistema gestionale consolida in tempo reale per la definizione della qualità di pasti giornalieri e la loro tipologia in funzione di ciascun alunno, trasmettendola automaticamente alle cucine per la produzione. L'Azienda municipale che ha in carico la gestione complessiva del servizio di ristorazione scolastica, ha così il controllo ora per ora dei flussi economici, delle quadrature giornaliere delle quantità dei pasti, abbattendo a pressoché zero l'uso di carta e aumentando esponenzialmente la precisione dei dati trattati, a beneficio dell'economia complessiva e la qualità del servizio anche in funzione della tempestività dell'eventuale avvio delle azioni di recupero crediti. Il servizio di cucina, gestito

dal fornitore esterno, non ha più l'onere di provvedere alla raccolta degli ordinativi, fin qui effettuata manualmente dal proprio personale ogni mattina, scuola per scuola, ma riceve automaticamente le notifiche dei pasti e le ritrova consolidate nell'area del sistema gestionale a lei dedicata per ulteriori verifiche e analisi statistiche e per la gestione dei menù del mese. L'intero servizio è gestito ed erogato dai server di NEMO in modalità completamente Web, senza installazioni particolari di hardware presso il Cliente, e utilizzando presso ogni scuola, tablet connessi ad Internet in modalità wireless. La scelta dell'Amministrazione di Rescaldina di gestire internamente il sistema della ristorazione scolastica (ad esclusione della cucina), va in controtendenza rispetto all'esternalizzazione completa voluta da molte amministrazioni, ed è volta a consentire la massima interazione con i cittadini, poiché vi è la consapevolezza che gli strumenti d'inclusione partecipativa e di democrazia diretta, assieme al tema degli Open data, richiedono la presenza continuativa della

struttura organizzativa sul proprio portale Web senza alcuna intermediazione. La mancata correlazione/sincronizzazione di servizi esternalizzati con i sistemi gestionali in uso, potrebbero ad esempio inficiare la razionalizzazione dei sistemi di accesso (unico token per tutti i servizi - CRS/CNS), non consentire l'offerta multicanale dei servizi online, rendere difficoltosa la gestione dell'accessibilità, l'aggregazione e la verifica degli Open data da pubblicare e infine l'attuazione di campagne e sondaggi mirati e multi servizio. Una scelta coraggiosa, ma come già affermato, lungimirante. NEMO è da sempre impegnata a creare soluzioni confezionate su misura alle esigenze della clientela, offrendo al contempo supporto consulenziale sui tanti aspetti organizzativi necessari e complementari alla soluzione tecnologica progettata. Il Cliente ha così la certezza del risultato e la consapevolezza che il prodotto/soluzione sviluppato garantisce la necessaria scalabilità e integrazione verso i sistemi gestionali aziendali.

**Assessore  
Bernardo Cassani**





■ Pompieropoli 2013

## Scuola dell'infanzia S. Ferrario

*A Rescaldina 200 bambini trasformati in piccoli vigili del fuoco*

Giornata decisamente diversa dalle altre, quella di mercoledì 22 maggio, per i 200 bambini della scuola dell'infanzia Silvia Ferrario di via Gramsci a Rescaldina. Grazie alla collaborazione dell'Associazione Vigili del Fuoco di Milano, i bambini hanno potuto vivere un'esperienza da **veri pompieri**, sperimentando l'emozione di salire su alte scale, seguire un percorso di allenamento e, naturalmente, spegnere il fuoco manovrando un idrante.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione di sedici ex vigili del fuoco (+ 2 autisti), sicuramente un'esperienza unica. Tutta l'iniziativa si svolge nel rispetto delle più severe norme di sicurezza, secondo un protocollo che gli stessi vigili del fuoco hanno codificato in modo standard.

Ecco così che a turno i 200 bambini si sono infilati le pettorine, hanno indossato il caschetto e si sono lanciati in un percorso avventuroso, alla scoperta di uno dei mestieri sicuramente più affascinanti del mondo. Come tutti i giochi, anche "pompieropoli" dedicato ai più piccoli ha una sua valenza educativa: perché mentre divertono, scale, fuoco e castello, insegnano ai bimbi ad affrontare i pericoli nel modo corretto e a non sottovalutarne i rischi. Così oltre ai bimbi e alle insegnanti, alla dirigente sco-



lastica Dott.sa Anna Restelli ed al sindaco Dott. Paolo Magistrati, che sono intervenuti alla manifestazione cimentandosi nel percorso, ad essere contenti dell'iniziativa sono stati anche i genitori che nel pomeriggio hanno potuto partecipare alla manifestazione accompagnando i loro bambini.

Ferrario, ringrazia l'Amministrazione Comunale e in particolare il sig. Salvatore Tramacere, che si è attivato per la realizzazione della manifestazione, e il sig. Di Cesare, vigile del fuoco in servizio e papà di Rebecca, piccola alunna della scuola. Ancora grazie a tutti!

**I bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia S. Ferrario**

Le insegnanti e i bambini della scuola dell'infanzia S.



■ Istituto Comprensivo Manzoni Rescaldina

## Dante multimediale tra i ragazzi delle classi seconde della scuola media di Rescaldina

Un percorso di contaminazione a più mani, altamente inclusivo, ha reso possibile la simpatica rivisitazione multimediale e cartacea del periglioso viaggio dan-tesco.

Insegnanti e ragazzi di seconda media hanno riconsiderato questo austero e imponente autore filtrandone sfumature e pensieri attraverso la magia del teatro! Come ben sottolineava la dirigente Anna Restelli "si è trattato di un lavoro di team in cui entrano in scena le competenze e tutti partecipano".

Vi proponiamo alcune delle illustrazioni realizzate dai nostri alunni.

Francesca Sgambelluri



■ Massimo Brugnone torna a Rescaldina e insieme ai ragazzi della secondaria e della primaria ricordano voci note e meno note che hanno espresso con la propria vita la passione per la Giustizia. A voi la lettura dell'articolo redatto dai ragazzi della IVA per il blog della scuola (Brigena, Francesca, Mirko)

## “Conoscere la storia... per non ripetere gli errori”... Istituto Comprensivo Manzoni, Rescaldina

Mercoledì 3 maggio è venuto a scuola un esperto di nome Massimo Brugnone, che ci ha parlato della mafia e in particolare dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

La Mafia è un'associazione di criminali. Essa nasce in Sicilia, i giudici Falcone e Borsellino avevano scoperto l'organizzazione *mafiosa* e i loro capi.

Li aveva aiutati Tommaso Buscetta, un mafioso pentito di esserlo, che voleva vendicarsi perché avevano ucciso tutti i suoi famigliari.

Buscetta raccontò a Falcone ciò che sapeva sulla Mafia, facendo sì che il magistrato avesse più prove per incastrare il boss, Totò Riina, il capo dei capi.

Esistono molti tipi di comportamenti sbagliati ma i peggiori sono: *mafia* nata in Sicilia, *ndrangheta* nata in Calabria, *camorra* nata in Campania e *sacra corona*, nata in Puglia. Ognuna di queste associazioni criminali comanda nella propria regione.

Nel 1991 Totò Riina si travestì da prete, per non farsi riconoscere, andò in Calabria a chiedere alla *ndrangheta* se poteva uccidere il giudice calabrese Antonino Scoppelliti, che stava per condannare numerosi mafiosi siciliani, ma il boss della *ndrangheta* gli disse che se ne sarebbero occupati loro e lo hanno ucciso mentre tornava dopo una giornata al mare.

Le associazioni mafiose si sono sviluppate in tutta Italia e anche all'estero. Sono davvero crudeli: Giovanni Brusca, un mafioso, ha ucciso 150 persone.

I mafiosi studiano molto vanno a scuola di legge e di economia, per sapere come aumentare i loro guadagni e fare affari imbrogliando le leggi.

Falcone e Borsellino si sono fatti costruire un'aula-bunker, collegato al carcere di Palermo per proteggere loro, i pentiti, gli imputati e i testimoni perché altrimenti la mafia li avrebbe uccisi, per non far parlare nessuno e interrompere il Maxi-processo.

Il processo si è concluso con tantissime condanne, ma purtroppo Falcone è stato ucciso in autostrada mentre stava tornando a Palermo, Borsellino dopo aver telefonato all'anziana madre. Tutti noi proviamo paura perché i mafiosi potrebbero ucciderci durante un conflitto a fuoco.

...Proviamo anche tristezza e rabbia perché delle persone devono morire anche se non sono colpevoli. Vogliamo sapere, però, cosa provoca la mafia. Abbiamo una speranza, come diceva Giovanni Falcone: **“La mafia non è affatto invincibile, è un fatto umano e come tutti i fatti umani ha un inizio e avrà anche una fine”.**

Massimo Brugnone ci ha anche fatto ragionare sull'importanza delle regole, anche quelle che non ci piacciono: servono a far rispettare la libertà di tutti noi... **la mia libertà inizia dove finisce quella degli altri.**

Francesca Sgambelluri





# Sola e singolare La rugura di Parèla

*Non vi è mai capitato di trovare nei boschi una grossa pianta? Molto facilmente sarà una quercia e certamente sarà molto vecchia. Chissà quante cose avrà visto nella sua vita e ci potrà raccontare. Di fronte a una di esse ho provato a chiederlo a mio nonno. Lui, che ha visto tante cose, mi ha raccontato questa storia.*

"Dal becco di una gazza" gli aveva ripetuto per anni il ceppo di nocciolo, "sei caduta dal becco di una gazza". Che ci faceva nel becco di una gazza? Sarebbe stato meglio se fosse stata messa lì da uno scoiattolo o da una ghiandaia, come era successo per le altre piantine intorno. Ma il nocciolo spergiurava ai sambuchi che la gazza era volata via richiamata da una compagna in pericolo e aveva lasciato cadere quella ghianda proprio lì, dove cresceva lei, se lo ricordava bene! Lo ripetè anche a un gufo di passaggio che sentenziò "È una cosa singolare! Non può che voler dire che questa quercia avrà una vita singolare!" Così venne chiamata "Sin-

golare"! Così i pioppi la schermivano muovendo le loro foglie. Crebbe preoccupata di sfuggire ai bimbi che si recavano nel bosco a far legna perché erano soliti strappare ad uno ad uno i suoi coetanei per legare le fascine. "Singolare" gli chiese una quercia lì vicino "perché sembra che lascino solo noi qui in fila su questo fossetto?" "Io lo so" disse un coniglio. "Come puoi saperlo tu?" lo zitti il pino centenario. "Perché ho vissuto per un po' in mezzo agli uomini: come i pettirossi, le volpi e i gatti, hanno i loro territori e, come i cani, li delimitano. Voi siete state lasciate perché siete sul confine tra un territorio e un altro." "Toh! Così ho un

padrone, di nuovo, dopo il becco della gazza! Chissà quale sarà fra i ragazzi che vengono a far legna?" pensò fra sé Singolare. Passarono gli anni e un giorno un giovane gli si arrampicò addosso "Hei! Quello non è l'albero della cuccagna!" Intimò il vecchio pino. Ma il giovane era così contento di tagliare le fronde più basse della quercia. Singolare mal sopportò quell'affronto e crebbe più alta ancora, fino a superare le robinie. Ora poteva guardare lontano dal bosco e, una notte, incominciò a notare degli enormi fasci di luce che incrociavano nel cielo all'inseguimento di strani e grandi uccelli notturni. "Che succede?" si chiese e passò la domanda su una foglia a una talpa che, per caso, si trovava fuori dalla sua tana "Che ne so! Io sono all'oscuro di tutto ma dal tremare della terra direi che non è nulla di buono". Cavoli, aveva ragione lei: da là sopra poteva vedere bande di uomini che tagliavano miriadi di piante di qui e migliaia di là, caricavano di fretta i tronchi su carri trainati da possenti cavalli e, all'alba, scomparivano. Il giorno successivo, immancabilmente, dei personaggi strani, vestiti di nero, si



recavano sul posto quasi a voler celebrare il funerale del bosco. "Ma che fate? Non sapete chi sono io!" gridò una notte il vecchio pino mentre veniva abbattuto sull'insolente ceppo di nocciolo: quella notte toccava al mondo di Singolare cadere sotto i colpi delle scuri e delle seghe. "Ma che fate?" gridò quel giovane che tempo addietro gli aveva tagliato i rami, correndo verso di lei: Tutti si fermarono e discussero animatamente con lui. Ma, dato che l'alba stava arrivando, radunarono in fretta i propri attrezzi e si allontanarono lasciandola lì sola. Il sole splendendo rivelò a Singolare lo scempio fatto quella notte. "Ora sei sola, che pensi di fare?" Il vento si alzò e gli ripetè scherzandola "Ora sei sola, come pensi di resistermi?" Quel pensiero la scosse e la fece rabbrivire. Aveva più di quarant'anni e per la prima volta pianse... e migliaia di ghiande caddero a terra. S'accalarono sotto di lei topi e corvi ad arraffare quel ben di Dio ma una nuvola di passaggio tuonò per scacciare quegli "avvoltoi": "Sciò! Via di qui! Chi piange va consolato, aiutato. Non depredate quella poca speranza che

gli rimane. La speranza va coltivata, solo così tornerà il sole" Al ritorno del sole, le ghiande germogliarono. Dopo qualche anno, lo spettinato ceppo di nocciolo, ricresciuto, diceva: "Siete nati dal dolore di una quercia sola. Io lo so perché sono sempre stato qua!" Anche se ormai era vecchia Singolare si vergognava ancora delle parole del nocciolo, ma, man mano che quelle querce crescevano, incominciava a sentirsi fiera. Si sentiva di aver fatto il suo tempo e soprattutto di averlo impiegato bene: quante querce ormai la stavano imitando nell'innalzare i propri rami più che potevano. Così non ebbe più paura anche se nel bosco intorno venne il fuoco, ne si preoccupò quando dal tramonto del sole si squarciò il bosco per lasciar passare una lingua di terra nera percorsa da strani oggetti veloci che di notte s'illuminavano. Né si curò dell'avanzare pian piano lungo la strada di quelle che il vecchio pino chiamava 'case'. Ma un giorno riconobbe in un vecchio il giovane che l'aveva salvata quella notte, discutere con altri uomini e andarsene arrabbiato. "Che succederà ora?" si disse...

e ad una ad una le querce intorno a lei caddero tagliate. Quel vecchio tornò a vedere il procedere dei lavori con una bambina. Giunti sotto di lei, la bambina incominciò a tirare la giacca al nonno finché potè chiedere: "Nonno, perché la pianta piange?" I taglialegna risero ma il nonno si rabbuiò e li cacciò via e raccontò questa favola alla nipote... un po' diversa però! ...in che modo la racconterà vostro nonno?



- 1 Per fare l'albero della cuccagna normalmente si usa un tronco dritto di pino.
- 2 Era uso tagliare le fronde più basse per far legna: in questo modo la quercia si innalzava ulteriormente.
- 3 Le Luce della contraerea di Milano.
- 4 I cacciabombardieri.
- 5 Le vibrazioni provocate dall'esplosioni dei bombardamenti.
- 6 I cosiddetti 'sbandati' ragazzi che rifiutarono la leva nell'esercito della Repubblica Sociale e che vivevano nei boschi rubando di notte interi appezzamenti di bosco per poi rivenderne la legna alle fabbriche del Legnanese.
- 7 I Repubblicani.
- 8 Ci vogliono parecchi anni perché una quercia emetta le ghiande e poi le produce a cicli di alcuni anni alla volta.
- 9 La strada e le auto.

In tutte le case tutti lo leggono  
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

**Real arti lego**  
grafica guado

**Grafica Comunicazione Stampa**

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti,  
Stampa digitale, Stampati commerciali,  
Consulenza editoriale, Web design

Telefona a **Real Arti Lego - Il Guado** Corbetta (MI)  
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280  
www.ilguado.it e-mail: ilguado@ilguado.it

**MASTRO SERRAMENTI**  
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.57.76.46  
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva  
07864530154

**esposizione**

Via CLERICI, 130 - 20027 GERENZANO (VA)

**CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO**  
CONC. VA A000144

SOCCORSO STRADALE

**GADDA**  
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale  
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori  
Centro gomme

**F.LLI GADDA snc**  
di Giuseppe e Angelo Gadda

**Stazione tachigrafi digitali**

21053 CASTELLANZA (VA)  
Via Don Minzoni, 32  
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

FIAT FIAT PROFESSIONAL Q8





■ L'Anpi tra i ragazzi di terza media, quinta elementare e in piazza con noi!

## “Conoscere la storia... per non ripetere gli errori”

Istituto Comprensivo Manzoni, Rescaldina

È un po' una malattia dei giovani l'indifferenzismo. «La politica è una brutta cosa. Che men'importa della politica?». Quando sento fare questo discorso, mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina che qualcheuno di voi conoscerà: di quei due emigranti, due contadini che traversano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime, che il piroscampo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda ad un marinaio: «Ma siamo in pericolo?» E questo dice: «Se continua que-

sto mare tra mezz'ora il bastimento affonda». Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno. Dice: «Beppe, Beppe, Beppe, se continua questo mare il bastimento affonda». Quello dice: «Che me ne importa? Unn'è mica mio!». Questo è l'indifferenzismo alla politica.

Piero Calamandrei

La memoria dei fatti, delle emozioni, dei pensieri è ciò che ci rende capaci di empatizzare con uomini che sono stati qui prima di noi, che hanno condiviso gli stessi luoghi... seppur in tempi diversi...

Ascoltare i ricordi di Vittorio, le voci di giovani donne innamorate della Libertà o le parole di Calamandrei,



discutere insieme sulla Costituzione, creare, cantare in piazza nel giorno del 25 aprile: tutto per riflettere e comprendersi appieno

come parte responsabile di un Paese...

Un grazie specialissimo da tutti noi!

Francesca Sgambelluri

## 2013... anno della Cittadinanza Europea

Classi seconde scuola secondaria di primo grado Raimondi

20 maggio 2013

Da qualche anno gli esperti inviati dalla Regione organizzano lezioni interattive per conoscere meglio la realtà europea. Questa mattina una sconfinata cartina dell'UE è stata stesa a terra in aula magna ed attende tutti noi per intraprendere divertenti giochi... Come si evince da quanto stipulato dalla Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 novembre dello scorso anno, è obiettivo primario rafforzare su vari fronti la consapevolezza dell'essere cittadino d'Europa.

Il 2013 è l'Anno Europeo dei Cittadini 2013, i ragazzi partono proprio da qui, da un gioco e dall'essere insieme a scuola.

Francesca Sgambelluri



## Mostra del libro, arte e fantasia

Rescalda 2013

Un libro è... il migliore amico dell'uomo

Andrea IV B

Il libro è una specie di cacciatore e noi siamo la preda... e la maggior parte delle volte ci facciamo catturare!

Lucrezia VB

Nicole, Greta e Lucrezia si sono rivelate giornaliste intraprendenti. Si sono intrufolate qua e là per scoprire cosa frulla in testa ai bambini di fronte al mirabolante mondo dei libri...

### Materna

Daniele: È una cosa interessante

Roberto: Mi fa imparare a scrivere

Anna: Secondo me un libro è qualcosa di magico, molto istruttivo e colorato.

Adam: Mi piacciono i libri con i super eroi.

### Classe prima

Valeria: La mostra mi è piaciuta perché c'erano cose molto creative!

Teo: C'erano tanti libri bellissimi e molte cose strane!

Michela: Secondo me un libro è una storia, la mostra del libro mi è piaciuta perché c'erano tanti libri!

### Classe seconda

Alessia: I libri mi trasmettono allegria!

Thomas: Dentro il libro ci sono avventure e quando finisci e ti addormenti te lo sogni!

Giovanni: Mi trasmette le emozioni più belle che poi sogno!

Samuele: Un libro mi rallegra quando sono triste!

Mattia: Nel libro ci sono molte cose che fanno ridere! È pieno di divertimento!

Edoardo: Ma anche pieno di paura! Un libro è una cosa dove leggi e impari!

Gloria:

Con un libro scopro cose nuove!

Giorgia: Può tenere compagnia!

Giulia: Pieno di sogni, allegria e quando dormi ti sogni quello che hai letto!

### Classe terza

La mostra del libro ci è piaciuta davvero, perché l'abbiamo costruita noi... per i libri!

### Classe quarta

Un libro può essere molto interessante!

Silvia: In questa mostra sono stati letti libri bellissimi e sono stati letti bene!

### Classe quinta

Lorenzo: Un ponte tra realtà e fantasia

Giorgia: Un puzzle.

Arjuna: Un tesoro

Greta: Un libro è come il mare, è un pensiero infinito perché puoi andar sempre oltre con la tua immaginazione.

Lucrezia: Quando leggo un libro è come se mi tuffassi nella storia provando ad essere il personaggio principale.

Francesca Sgambelluri

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale



... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

- Consulenza Società
- Separazioni e divorzi

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329



## “Meglio accendere una candela che maledire l’oscurità”

Il 28 maggio 1961 l’avvocato inglese Peter Benenson scrive su un celebre quotidiano di Londra un articolo intitolato “I prigionieri dimenticati” in cui racconta la vicenda di due studenti portoghesi che erano stati arrestati in un bar di Lisbona e imprigionati per aver brindato alla libertà delle colonie portoghesi. Per questo unico “crimine” il governo portoghese li aveva condannati a ben 7 anni di reclusione. L’articolo cominciava così:

*“Aprite il vostro quotidiano un qualsiasi giorno della settimana e troverete la notizia di qualcuno, da qualche parte del mondo, che è stato imprigionato, torturato o ucciso poiché le sue opinioni e la sua religione sono inaccettabili per il suo governo. Ci sono milioni di persone in prigione in queste condizioni, sempre in aumento.*

*Il lettore del quotidiano percepisce un fastidioso senso d’impotenza. Ma se questi sentimenti di disgusto ovunque nel mondo potessero*

*essere uniti in un’azione comune qualcosa di efficace potrebbe essere fatto”.*

Con la pubblicazione di questo articolo è nata Amnesty International, un’organizzazione non governativa indipendente, che non riceve aiuti dai governi ma vive solo grazie al contributo dei propri soci, e che si batte per il rispetto dei diritti umani.

La missione di Amnesty International infatti è quella di svolgere attività di ricerca e azioni finalizzate a prevenire ed eliminare gravi abusi dei diritti enucleati nella **Dichiarazione universale dei diritti umani** e negli altri standard internazionali relativi ai diritti umani. Amnesty, da ormai 52 anni, continua a documentare le violazioni dei diritti umani, lotta contro la tortura, la pena di morte e le discriminazioni, da quelle religiose a quelle sessuali, e opera affinché si modifichino tutte quelle leggi che causano violazioni.

È la funzione di denuncia

che ha reso il nome di Amnesty International così conosciuto nel mondo, anche presso i governi responsabili di violazioni dei diritti umani i quali si preoccupano quando vengono illuminati dal “riflettore” di Amnesty. Il suo lavoro è stato premiato con il Nobel per la Pace nel 1977.

Il suo simbolo è una candela che brilla nonostante sia circondata dal filo spinato proprio per essere un simbolo di speranza e libertà. Amnesty vive grazie ai suoi attivisti, i quali si organizzano in gruppi che lavorano sul territorio per far conoscere le varie battaglie portate avanti dall’associazione. In questa zona operiamo noi, il gruppo 22 di Legnano. Siamo attivi dal 1978, con raccolte firme, interventi e banchetti.

Qui a Rescaldina, ad esempio, abbiamo partecipato nel febbraio 2012 allo spettacolo, patrocinato anche da Amnesty, “La scelta”, a cura di Marco Cortesi, il quale racconta della guerra nella Ex Jugoslavia. Oltre alle

campagne internazionali ci occupiamo anche delle campagne nazionali, che riguardano temi più vicini all’Italia. Pochi mesi fa infatti in occasione delle elezioni politiche è partita la campagna “Ricordati che devi rispondere. L’Italia e Diritti umani”, indirizzata a tutti i leader delle coalizioni e a tutti i candidati delle circoscrizioni elettorali. Possiamo definirla come una sorta di agenda in 10 punti; abbiamo chiesto loro di esprimersi in modo chiaro a favore o contro tali punti, tra questi ricordiamo la garanzia della trasparenza della polizia, l’introduzione del reato di tortura e un intervento per fermare il femminicidio e la violenza contro le donne.

Altra campagna che ha interessato da vicino l’Italia è stata quella che ha visto la raccolta di migliaia di firme per chiedere a Eni maggiori controlli sull’impatto delle sue attività estrattive nel Delta del Niger. Infatti agli abitanti di questa zona sono stati perpretati ripetuti abusi da parte delle compagnie petrolifere. Amnesty ha chiesto a Eni di bonificare le zone inquinate, in modo che la popolazione possa vivere dignitosamente sul suo territorio senza che i suoi diritti vengano violati. Se qualcuno fosse interessato a conoscere questa realtà più da vicino, il gruppo 22 si trova due volte al mese in Piazza Soldini, a Castellanza. Siamo reperibili per qualsiasi informazione o domanda all’indirizzo [gr22@amnesty.it](mailto:gr22@amnesty.it).

**Gruppo Italia 22**



■ Spettacolo della natura nei campi dietro casa nostra

## L’incendio di papaveri

Per tutto il mese di maggio è divampato un incendio di papaveri.

Dal balcone di casa, in fondo a via Trieste, una striscia rossa e compatta, accendeva il mio risveglio, tagliando di netto l’orizzonte, senza equivoci o mezzi termini. Chissà perché - pensavo tra me e me - quei campi avevano deciso un bel giorno di virare al rubino accecante per donarci uno spettacolo unico e ineguagliabile. Nel percorrere lo stradone, che parte dalla rotonda di via Olona e s’imbocca nei boschi verso la Grancasa, notavo con piacere che diverse auto si fermavano. C’era chi rallentava per gettare di sbieco un’occhiata furtiva, chi scendeva e fotografava a manetta, chi percorreva il sentiero concedendosi all’abbraccio della vista panoramica.

Divampa l’incendio di papaveri in un appezzamento di terra anonimo e non è una messinscena.

La natura ha deciso di sorprenderci, stendendo un tappeto smagliante sopra la routine quotidiana.

L’altro giorno mi sono tuffato in quei campi di sottili fiammelle col mio nipotino di cinque anni. Lui è subito corso a raccogliere i fiori a più non posso e si divertiva ad aprire le capsule che contenevano i petali strizzati. L’orizzonte era circoscritto da nubi scure e minacciose, si avvicinava un temporalone, ma io non abbandonavo l’avamposto. Volevo goderne a piene mani.

Fissavo con lo sguardo largo quel fuggevole dono color porpora. E non tanto perché di lì a poche settimane il frumento o il grano avrebbero preso il sopravvento. Avvertivo che mi stava lanciando un segnale di pericolo: quell’incendio assomigliava tanto ad una bandiera rossa che chiedeva aiuto.

Ed è proprio così perché sono tanti i campi nelle periferie dei nostri paesi che hanno piantato nelle loro zolle queste bandiere.

Sono campi, come quello dei papaveri, per i quali il piano regolatore della città confinante con la nostra ha deciso che, quando i proprietari lo vorranno, si potranno costruire capannoni.

Sono campi, come quelli al confine tra Rescaldina e Cerro Maggiore, che stanno alzando bandiera bianca, perché a breve potrebbero cedere il passo a nuovi centri commerciali.

Sono campi che ci stanno salutando accorati e hanno ancora la forza di stupire i nostri cuori di tanta magnificenza.

**Ettore Gasparri**



## Le piante... quanti problemi

Ho appena terminato di leggere i due commenti fatti al mio articolo pubblicato su PARTECIPARE dove avevo raccolto le proteste di alcuni cittadini rescaldinesi in merito alla poca attenzione del comune nella pulizia delle strade nel periodo autunnale con la caduta delle foglie. Due persone hanno commentato il mio scritto. Si lamentano per la poca manutenzione di potatura delle piante, per i cumuli di foglie marcescenti, raccolte dai cittadini residenti che poi stazionano per parecchio tempo sul bordo della strada. Si lamentano per le fronde degli alberi che oscurano i lampioni, per la miriade di insetti che si creano durante la fioritura, e per le muffe sulle cancellate, con conseguente deterioramento e con intasamento dei pluviali ecc. Evince da quanto si legge, che

queste piante sembra che producano più problemi che beneficio. Leggendo questi articoli mi sembra di leggere il bugiardinone che accompagna ogni medicinale; due righe sui benefici e il resto del foglietto tutto dedicato: alle controindicazioni, agli effetti collaterali, alla tossicità ecc. Le piante, vengono piantate per l’ossigenazione dell’aria, e per l’arredo urbano. Però per contro danno una miriade di problemi. La pianta è un organismo che il suo habitat è il bosco, nel parco, nei grandi spazi, il viale cittadino non è il suo habitat è una forzatura. Però il volerlo ci sono gli ambientalisti e ecologisti... guai a contraddirli... Con lo spazio esiguo delle nostre strade e dei marciapiedi, le piante quando diventano di una certa dimensione, come le nostre in causa, creano dei problemi contingenti, tipo la fuorisci-

scita dell’apparato radicale che solleva il manto percorribile del marciapiede dove: è pericoloso e impossibile camminare, impedisce il passaggio di passeggini e delle carrozzette dei disabili e poi sporcano, sporcano con la caduta delle foglie con la miriade di insetti che si annidano e danno fastidio e pungono, con nessuna possibilità per evitare tutto ciò. Non azzardo a dire il mio parere di cosa bisognerebbe fare per non essere lapidato... Per esempio io ho visto tante ma tante piazze importanti Piazza Della Signoria a Firenze, Piazza del Duomo, Piazza San Pietro a Roma ecc ecc ma non ho mai visto una piazza con una “foresta” come abbiamo noi in piazza chiesa di Rescaldina, dove le fronde degli alberi nascondono tutta la facciata della nostra bellissima chiesa, sporcano e poi sono proprio brutte... però molto

democraticamente bisogna tollerarle... Stea fa?... (Cosa vuoi farci) Mi si imputa che non ho problemi perché abitando in via Ravello dove non ci sono piante la strada è pulita... eppure anche noi abbiamo i nostri problemi: bisogna provare la pericolosità nel voltare a sinistra dalla via Ravello sulla via Castellanza dove non si vede la strada perché le piante impediscono la visuale e si è costretti ad uscire con mezza macchina; con le macchine che ti sfrecciano, rasente a 80-90 Km all’ora e anche cercare di uscire dalla via Emilia sul viale Lombardia dove non si vede niente per la grossezza degli alberi. E allora cosa bisogna fare? Quando: non abbiamo i soldi per tenere pulite le strade, e per la costosissima manutenzione, la quasi impossibilità di eliminare gli insetti durante la fioritura i disagi dei marciapiedi, Ci



sono i piccoli parchi come quello antistante al cimitero e altri impraticabili perché diventano dei pascoli per la passeggiata dei cani con le conseguenze che si possono immaginare... e con l’intransigenza degli ambientalisti, ecologisti che impediscono qualsiasi saggio provvedimento... lo

a casa mia avevo dei problemi con le piante di 40 anni che sporcavano e mi intasavano i pluviali e facevano ombra alla casa ed erano pericolosi... semplice ho chiamato l’ARCADIA tutto risolto.... Antonietta e Giancarlo... portiamo pazienza...  
**Casalone Sergio**